

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2021

AI SENSI DEGLI ARTT. 3 E 4
DEL DECRETO LEGISLATIVO
N. 254 DEL 2016

—
SOMEK S.P.A.





INDEX

7	Lettera del Presidente
11	Premessa
12	Il Gruppo Somec
12	L'identità del Gruppo
16	Integrità e trasparenza
20	Prodotti e servizi
24	La tassonomia dell'Unione Europea
27	TURNOVER
28	CAPEX
29	OPEX
30	La sostenibilità in Somec
32	Il valore delle persone
36	Salute e sicurezza dei lavoratori
39	Benessere e valorizzazione delle nostre persone
43	Le persone intorno a noi: la comunità locale
46	La tutela dell'ambiente
47	La lotta al cambiamento climatico
52	Utilizzo responsabile delle risorse
56	La gestione responsabile dei processi di approvvigionamento
57	La catena di fornitura
60	Landscape
62	Seascape
64	La scelta dei materiali: tra innovazione e responsabilità
69	Nota metodologica
69	Il processo di rendicontazione
70	Lo standard di rendicontazione e il perimetro
71	Il coinvolgimento degli stakeholder
72	Metodologie di calcolo utilizzate
73	Tabella di raccordo Ambiti D.Lgs. 254 - Temi materiali - Topic GRI
74	GRI Content Index
81	Relazione della società di revisione





BUILDING EVERY DAY THE WORLD OF TOMORROW

Gent.mi collaboratori e partner,

Quella che vi presento è la nostra seconda dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito “DNF”).

È stato un altro anno molto impegnativo per Somec Gruppo caratterizzato da una forte accelerazione nella crescita e da prestigiose commesse negli Stati Uniti. A luglio abbiamo firmato l'accordo per l'acquisizione del 60% di Bluesteel, che si è perfezionato nel 2022, realizzando un'operazione dalla forte valenza strategica per Somec in quanto si inserisce nell'ambito del consolidamento internazionale della divisione Landscape, dove siamo attivi negli Stati Uniti attraverso la controllata Fabbrica LLC, acquisita nel 2018. Nell'anno abbiamo rilevato le minoranze di Primax, Inoxtrend, Hysea e Gico. Per quest'ultima, in particolare, nel 2021 è stato firmato l'accordo per rilevare la quota di minoranza della società, perfezionatosi nel 2022. Passi importanti per realizzare la visione del gruppo che è quella di arrivare ad essere il polo della qualità costruttiva italiana, inteso come aggregatore di tutte quelle competenze di processo, industriali e artigianali per la realizzazione di soluzioni costruttive ricercate da architetti navali e civili, per i committenti di progetti complessi chiavi in mano nel mondo. Un risultato che Somec raggiungerà solo una volta che avrà consolidato una reputazione di partner d'eccellenza credibile e affidabile, tra i principali operatori mondiali di progetti costruttivi complessi chiavi in mano. E questo è possibile oggi con la massima attenzione alla sostenibilità.

In particolar modo, questa “DNF” costituisce un passo importante nel comunicare e consolidare uno dei pilastri della nostra crescita in favore dei nostri clienti e degli obiettivi globali di sostenibilità, a cui attribuiamo un grande valore, che va di gran lunga oltre le mode del momento. È per questo che abbiamo chiesto che venisse certificato il livello di sostenibilità del nostro business, in modo da avere un riferimento chiaro e certo per migliorare ogni anno la nostra performance. Somec, nel corso del 2021, si è sottoposta volontariamente alla valutazione indipendente di Sustainalytics per migliorare la propria trasparenza nei confronti degli stakeholders e per rafforzare il suo approccio al proprio percorso di sostenibilità. Il risultato di questo esame è un rating che misura i rischi gestiti e non gestiti di fattori ambientali, sociali e di governance e Somec ha ricevuto un rating di rischio Esg pari a 24,5. Una performance che ha consentito al gruppo di posizionarsi al 43° posto su 133 aziende del settore. Un risultato che ci soddisfa ma che possiamo e vogliamo sicuramente migliorare. Il rating misura l'esposizione a rischi Esg materiali specifici del settore e quanto bene l'azienda gestisce tali rischi. Come parte del suo processo di rating, Sustainalytics valuta i fattori ESG (MEI) materiali che Somec deve affrontare. Per il nostro Gruppo, l'etica aziendale, l'uso delle risorse e le emissioni, gli effluenti e i problemi dei rifiuti sono stati classificati come aventi un rischio ESG “medio”, mentre la governance del prodotto e la salute e sicurezza sul lavoro sono stati classificati come trascurabili. L'impatto ambientale e sociale di prodotti e servizi e i MEI Carbon-Own Operation hanno ricevuto una valutazione di rischio medio.

Il nostro lavoro e l'attività di ricerca e sviluppo, da sempre ci consente di aiutare i clienti a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sia nella progettazione di edifici innovativi realizzati nel rispetto degli standard più elevati, come i LEED standard, sia progettando involucri vetrati per le grandi navi del futuro, nonché producendo soluzioni innovative per le cucine della Navi e dei ristoranti del Mondo.

Il tutto con la massima attenzione a minimizzare gli sprechi dei materiali e di energia.

Il 2021 è stato un anno molto importante per le commesse dagli Usa. Volendo citare le due più prestigiose, Somec, attraverso la controllata Fabbrica LLC, ha acquisito la commessa per lo sviluppo della facciata esterna dell'headquarter di un prestigioso brand del lusso sulla Fifth Avenue a New York. In particolare, Fabbrica lavorerà alla progettazione, produzione e installazione di vetrate rivestite in alluminio (alte oltre 16 metri) nell'atrio al piano terra, e all'allestimento dell'intera facciata esterna per un'area di circa 13 mila metri quadrati con vetrate a doppio strato ad alte prestazioni, e con tende frangisole incorporate. Il progetto è stato realizzato con l'obiettivo di ottenere una valutazione di LEED Platinum, che certifica un elevato standard in termini di design ambientale e sostenibile.

Sempre tramite Fabbrica LLC, il Gruppo ha acquisito una nuova commessa per la realizzazione delle facciate del Massachusetts General Hospital. Fondato nel 1811, è considerato uno dei tre ospedali più antichi degli Stati Uniti e rappresenta il polo ospedaliero della prestigiosa Scuola di Medicina di Harvard. Il progetto è costituito da due edifici di 18 e di 17 piani. Cureremo la progettazione, l'ingegnerizzazione e la produzione di oltre 37 mila mq di facciate continue, nell'ambito di un significativo programma di ampliamento delle superfici. Fabbrica LLC è stata scelta per l'esperienza maturata nel gestire progetti complessi, per le competenze tecniche dei propri uomini unite alla duttilità progettuale e alla capacità di offrire soluzioni all'avanguardia in termini di sostenibilità.

8

Anche nel corso del passato esercizio abbiamo tenuto fede al nostro Dna consolidando la nostra propensione a creare partnership e rapporti duraturi, abbiamo sostenuto la filiera produttiva principalmente basata nel nostro territorio e composta da piccole-medie imprese, tutelando il tessuto produttivo di prossimità e il lavoro che lo stesso garantisce alle famiglie.

Il perdurare della Pandemia, anche se con numeri fortunatamente meno drammatici rispetto al 2020, ha reso anche il 2021 un anno particolarmente sfidante. E anche questa volta posso dire, con orgoglio, che la qualità, il dinamismo e la grande capacità di lavorare in gruppo ci hanno consentito di mandare agli archivi un altro esercizio da ricordare e incorniciare. Una volta di più siamo particolarmente fieri di come hanno reagito le persone che sono la vera forza del Gruppo, che hanno lavorato incessantemente per superare questo periodo di emergenza ed incertezza.

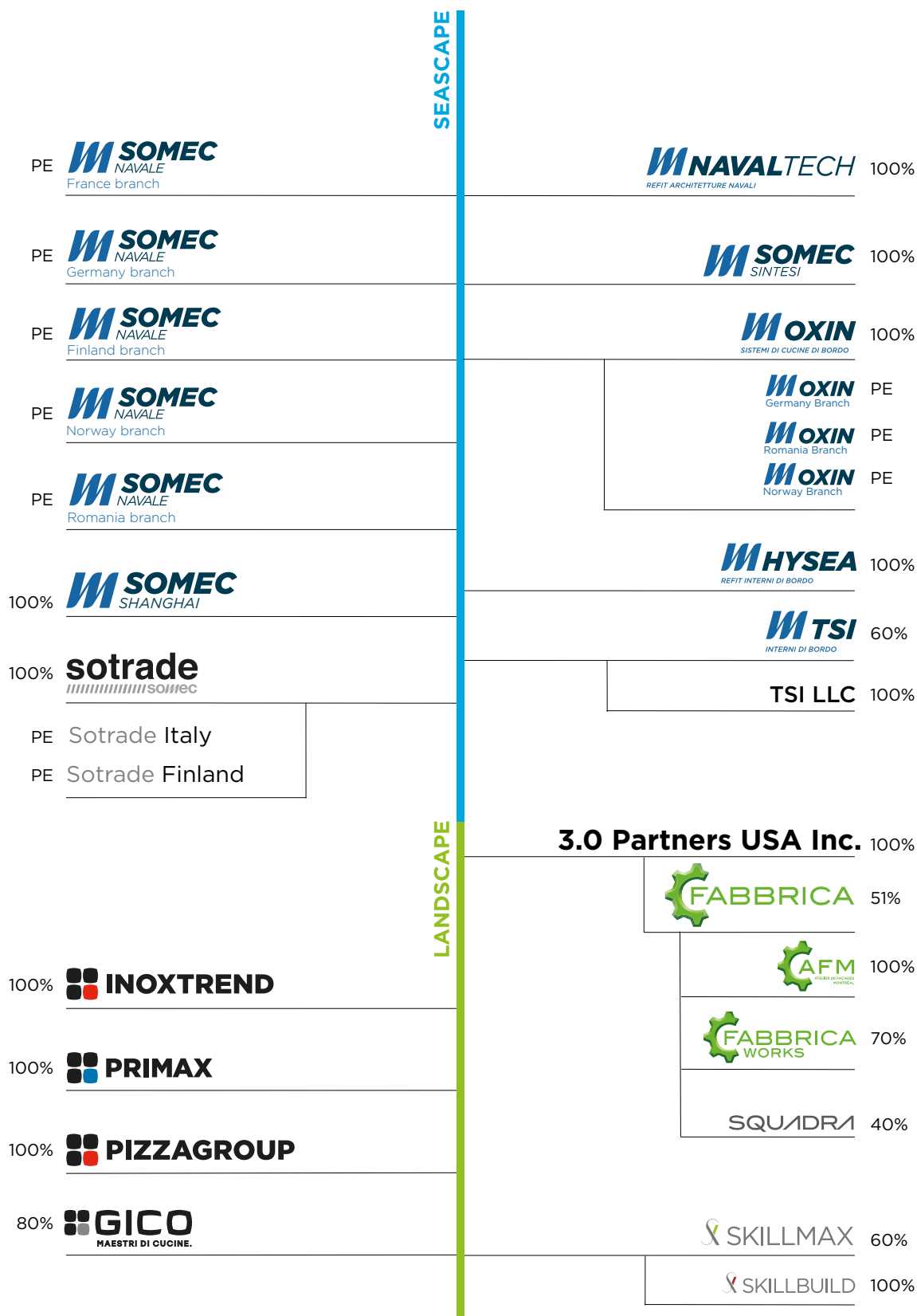
Da sempre dico che **“Building everyday the world of tomorrow”** è la nostra mission, quello che facciamo dall'inizio della nostra storia. Ogni giorno cerchiamo di trovare soluzioni che si adattino alle esigenze di progetti e richieste che non sono mai le stesse, che curiamo dall'inizio alla fine sino a consegnare soluzioni totalmente chiavi in mano. Ogni giorno progettiamo spalla a spalla con i clienti per aiutarli a raggiungere gli obiettivi. Lo abbiamo fatto da 40 anni ogni giorno, oggi ancora di più.

Il futuro prossimo è guidato da una nuova visione che è diventata una nuova linea di business ovvero la progettazione e creazione di interni di alta gamma. Con Mestieri puntiamo ad aggregare più aziende del Made in Italy, preservando e mettendo a sistema le competenze di realtà artigianali di altissimo livello e specializzate nella lavorazione sartoriale di materiali ricercati, dai metalli ai marmi, passando per legni pregiati, pelle, tessuti e molto altro. Con questa operazione contiamo di potenziare ulteriormente il nostro progetto di crescita attraverso tre segmenti di business: Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili, Sistemi e prodotti di cucine professionali, Progettazione e creazione di interiors personalizzati. Questa è, di fatto la terza evoluzione di Somec. la prima è stata diventare una realtà internazionale nella costruzione degli involucri esterni delle navi, la seconda evoluzione è stata passare al civile. La terza, già iniziata, prevede il consolidamento di questi tre grossi contenitori che sostituiranno la ripartizione fra attività navali e civili. L'obiettivo è andare ad aggredire mercati con marginalità sempre maggiori che ci consentiranno una crescita e uno sviluppo potenzialmente senza fine.

Grazie,

Oscar Marchetto
Presidente di Somec S.p.A.





La presente dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (nel seguito anche “DNF”) di Somec S.p.A. (nel seguito anche “Somec” o il “Gruppo”) è stata redatta in conformità alle previsioni di cui agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. n. 254/2016 – in attuazione della direttiva 2014/95/UE (c.d. “Direttiva Barnier”) – e successive integrazioni, sull’obbligo di rendicontazione delle informative non finanziarie da parte delle organizzazioni di grandi dimensioni e di interesse pubblico.

Con il D. Lgs. n. 254/2016 il legislatore italiano ha recepito nell’ordinamento statale le previsioni della Direttiva Barnier concernente la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni. In particolare, a partire dall’esercizio finanziario 2017, gli enti di interesse pubblico (come definiti dall’art. 16, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39) che abbiano le caratteristiche dimensionali di cui all’art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 254/2016, tra cui è rientrata Somec, sono tenuti a redigere per ciascun esercizio finanziario una dichiarazione di carattere non finanziario contenente informazioni necessarie ad assicurare la comprensione dell’attività dell’impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotto, relativamente ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, considerati rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell’impresa. Ai sensi dell’art. 2, comma 2, D. Lgs. n. 254/2016, nel caso di enti di interesse pubblico che siano società madri di un gruppo di grandi dimensioni, quale è il gruppo Somec, la dichiarazione di carattere non finanziario deve essere redatta su base consolidata secondo quanto previsto dall’articolo 4 del D. Lgs. n. 254/2016.

In conformità a quanto disciplinato dagli artt. 3-4 del Decreto, la presente DNF ha quindi l’obiettivo di assicurare la comprensione del modello organizzativo, delle attività, dei principali rischi (e relative modalità di gestione) e degli indicatori di performance del Gruppo Somec relativamente agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, che risultano rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo. Secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 3, del Decreto, la presente DNF costituisce una relazione distinta rispetto alla “Relazione sulla Gestione” della Relazione Finanziaria Annuale – Bilancio Consolidato 2020 del Gruppo.

In conformità con il Regolamento UE 2020/852 (EU Taxonomy Regulation), la DNF del Gruppo Somec contiene al suo interno un paragrafo specifico dedicato alla mappatura delle attività economiche che rispettano i criteri di ecosostenibilità definiti dalla normativa – e che quindi possono essere considerate “sostenibili” nel quadro della Tassonomia.

Il presente documento costituisce la seconda edizione della DNF per il Gruppo ed è relativo al periodo di rendicontazione che corre dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021. Al contempo il documento fornisce al lettore gli strumenti per un raffronto con i dati relativi agli esercizi 2019 e 2020.



IL GRUPPO SOMEC

L'IDENTITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo Somec riunisce una moltitudine di società altamente specializzate nel design, nell'ingegnerizzazione e nell'esecuzione di grandi progetti chiavi in mano per la realizzazione di involucri vetrati nel settore navale e in quello civile, così come per la produzione e installazione di cucine professionali e per l'allestimento di aree pubbliche e interiors. La strategia che il Gruppo persegue mira a consolidare tramite mirate operazioni di acquisizione ed espansione la capacità di comprendere le esigenze progettuali dei maggiori clienti al mondo nei settori di riferimento, sviluppando soluzioni innovative che possono contare su un'ampia varietà di competenze altamente specializzate. In altre parole, il Gruppo si avvale di un'expertise di alto livello che ha consentito di raggiungere – e presidiare – una posizione di leadership sul mercato.

La storia del Gruppo comincia nel 1978 a San Vendemiano (Treviso), grazie all'intuito di Aldo ed Ermenegildo Sossai, che fondano Somec S.p.A. dedicandosi al business dei rivestimenti vetrati in ambito civile. Dopo un quindicennio, nel 1993 Somec fa il proprio ingresso nel mercato della progettazione, produzione e posa in opera di serramenti e involucri vetrati per navi da crociera allargando quindi la propria attività nella divisione Seascope, specializzata nel business del Marine glazing. In seguito all'ulteriore espansione nel settore del refitting navale nel 2005, le difficoltà generate dalla crisi del 2008 sul mercato immobiliare italiano hanno creato le perfette condizioni per un importante cambio di rotta, destinato a segnare indelebilmente la storia di Somec: alcuni imprenditori, guidati da Oscar Marchetto, costituiscono il rinnovato management del Gruppo e inaugurano il programma **"New horizons are where sky and sea meet"**.

L'impulso dato dal nuovo corso fa sì che in breve tempo la capacità commerciale di Somec, sia in ambito civile quanto in quello navale, sia fortemente rafforzata e diversificata, pronta all'espansione negli anni successivi in nuovi settori di business e in nuove aree geografiche. Nel 2016 viene acquisita Oxin, facendo così l'ingresso nel mercato delle cucine professionali per navi da crociera.

Contemporaneamente, la fondazione di Fabbrica LLC (la cui acquisizione di maggioranza avverrà due anni più tardi) permette al Gruppo di espandere il business ai rivestimenti vetrati per l'edilizia d'oltre oceano, negli Stati Uniti. Gli anni successivi sono caratterizzati da un susseguirsi di costituzioni di nuove aziende e acquisizioni – un fermento che, complessivamente, ha contribuito a rafforzare il presidio del Gruppo nei settori di riferimento: Inoxtrend, attiva nel mercato delle forniture per cucine professionali, rilevata nel 2017; Hysea, costituita nello stesso anno al fine di irrobustire il settore di allestimento delle aree pubbliche interne navali; Skillmax, specializzata in aree interne pubbliche civili; Gico e Pizza Group, attive nella produzione e installazione di cucine professionali.

La creazione di Somec Shanghai nel 2019, che sancisce l'approdo definitivo in estremo oriente a partire dal biennio 2021-2022, è solo l'anticipazione di uno dei più importanti passi che il Gruppo abbia compiuto nei suoi quarant'anni di storia: nell'agosto 2020, infatti, Somec fa il suo ingresso sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana. Questo nuovo inizio ha consentito al Gruppo di continuare a guardare avanti, sviluppando su una solida base i propri obiettivi di crescita e consolidamento delle attività di business, in particolare nel settore civile. In questa direzione, a luglio 2021 Somec ha siglato un accordo, perfezionato nel 2022, per l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Bluesteel Srl, player europeo nei sistemi ingegnerizzati di facciate e serramenti, un'operazione di M&A dalla forte valenza strategica.

SEASCAPE

Dal 1993 Somec si rivolge al mercato navale, con la progettazione e la produzione di involucri vetrati per navi da crociera, e negli ultimi anni di cucine professionali attraverso Oxin; HySea realizza aree comuni di ristorazione e intrattenimento. Navaltech è l'azienda consociata per i servizi di refitting e manutenzione delle navi per USA e Caraibi. Sotrade si occupa dell'installazione e della manutenzione in cantiere, assicurando interventi in tempo reale anche durante la navigazione.

LANDSCAPE

In ambito civile, dal 1978 Somec può vantare referenze di prim'ordine nello sviluppo di involucri vetrati per edifici, mentre Fabbrica LLC si rivolge al mercato in costante espansione degli U.S.A., potendo contare sull'esperienza ventennale dei suoi fondatori e sulle importanti sinergie produttive e progettuali con la casa madre. Inoxtrend, storica impresa nel campo della ristorazione professionale, si presenta come la capofila di un nuovo polo destinato a innovare il proprio settore, attraverso la vocazione all'innovazione proprie di Somec e coerentemente con la visione del suo Presidente Oscar Marchetto.

Si inserisce infatti nell'ambito del consolidamento internazionale della divisione che si occupa dei sistemi ingegnerizzati di architetture e facciate civili, già in costante crescita negli Stati Uniti attraverso la controllata Fabbrica LLC. Questa operazione consente a Somec di espandere più velocemente il business civile in Europa, puntando su importanti sinergie produttive e progettuali con le diverse realtà del Gruppo, sull'apporto di elevata competenza in progetti complessi di involucro edilizio e sulla consolidata presenza nel vecchio continente.

A questa acquisizione, ha fatto seguito l'incremento della propria partecipazione di controllo nella società americana Fabbrica LLC volto a rafforzare ulteriormente la condivisione del management nella gestione della società, sempre più impegnata in numerosi progetti innovativi per la realizzazione di facciate di edifici iconici. A partire da ottobre 2021, con termine a marzo 2022 Gico è stata tra i protagonisti della ristorazione professionale mondiale, con la realizzazione dell'ambiente di lavoro per lo Chef Niko Romito (Bvlgari Hotels) presso il Padiglione Italia ad Expo 2020 Dubai, in veste di Silver Sponsor. Questa prestigiosa collaborazione conferma la predisposizione dell'azienda nell'affiancare la ristorazione stellata alla quale è in grado di fornire soluzioni su misura e una ricerca costante di qualità di prodotto.

Nel secondo semestre 2021 è stata presentata la nuova identità del gruppo, grazie a nuovi loghi e strumenti di comunicazione identitari, declinati in modo coordinato e coerente per ciascuna società, identificandone con precisione i diversi campi di azione. Anche il nuovo sito di gruppo ha contribuito a presentare al mercato un'immagine rinnovata, contemporanea, chiara. A fine ottobre il management ha presentato ad una platea di analisti di borsa e investitori finanziari gli obiettivi e la strategia di crescita del Gruppo al 2025 introducendo la nuova evoluzione che porterà al riconoscimento di Somec quale polo della qualità costruttiva italiana, partner d'eccellenza nel mondo, esperto in progetti complessi chiavi in mano in 3 segmenti di business: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili, sistemi e prodotti di cucine professionali, progettazione e creazione di interiors personalizzati. Somec ha quindi posato le fondamenta di un progetto ambizioso: riunire le eccellenze nella lavorazione dei materiali più pregiati - metalli, marmo, tessuti e legnami, per un'offerta completa ed esclusiva, sotto il brand MESTIERI, un nome italiano che riporta al Made in Italy e alle sue caratteristiche distintive di specializzazione, cura dei dettagli, maestria artigianale, e al quale il mondo dell'interior design di alta gamma sta già guardando con grande interesse.

Grazie alla sua espansione e alla possibilità di poter contare su competenze diversificate ma complementari, il Gruppo ha oggi sedi in tre continenti, controllando direttamente o indirettamente una ventina di aziende in Finlandia, Francia, Germania, Slovacchia, Regno Unito, Romania, Norvegia, Cina e Italia, Stati Uniti, Canada e offrendo lavoro complessivamente a 822 dipendenti.

Coordinare un business dalle svariate sfaccettature e caratteristiche è la sfida ma anche la forza del Gruppo Somec, che in tutti i suoi progetti può mettere in campo un know-how ingegneristico unico, al servizio dei propri clienti per la realizzazione di soluzioni innovative, integrate e su misura.

Somec e le sue persone aspirano a fare dell'innovazione tecnologica uno strumento per "costruire ogni giorno il mondo di domani", rimanendo un punto di riferimento nel mercato nel rispetto della legge, dell'ambiente e dei lavoratori.

FLORIDA
 NAVALTECH 
 TSI 

NEW YORK
 3.0 PARTNERS USA

GERMANY
 SOMEK FILIALE 
 OXIN FILIALE 

CONNECTICUT
 FABBRICA

FRANCE
 SOMEK FILIALE 

CANADA
 ATELIER
 DE FAÇADES

LEGENDA

 QUARTIERE GENERALE
 SEDI PRODUTTIVE
 SEDI NON PRODUTTIVE

 SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE
 SOCIETÀ INDIRETTAMENTE CONTROLLATE
 FILIALI

ITALY

🏠 SOMEK GRUPPO HQ

🏭 FABBRICA WORKS

🏭 GICO

🏭 HYSEA

🏭 INOXTREND

🏭 OXIN

🏭 PIZZA GROUP

🏭 PRIMAX

🏭 SKILLMAX

🏭 SKILLBUILD

🏭 SOMEK NAVALE

🏭 SQUADRA

🏭 TSI

🏭 SOTRADE FILIALE

NORWAY

🏭 SOMEK FILIALE

🏭 OXIN FILIALE

FINLAND

🏭 SOMEK FILIALE

🏭 SOTRADE FILIALE

SLOVAKIA

🏭 SOTRADE

ROMANIA

🏭 OXTRADE CONTRACT

🏭 SOMEK FILIALE

🏭 OXIN FILIALE

CHINA

🏭 SOMEK
SHANGHAI

INTEGRITÀ E TRASPARENZA

Somec è consapevole che parte fondante della propria strategia di espansione e presidio dei mercati di riferimento sia un profondo senso di responsabilità che permea le attività del Gruppo a tutte le latitudini in cui è presente. In quest'ottica, Somec ha adottato e implementato un sistema di controllo e governance che si compone di un Consiglio di Amministrazione determinato dall'Assemblea degli azionisti e composto da cinque membri⁽¹⁾. L'organo è titolare dell'amministrazione ordinaria e straordinaria del Gruppo, inclusa la definizione di indirizzi organizzativi, di controllo e strategici.

Nel corso del 2021, in un'ottica di sempre maggiore uniformazione nella gestione degli affari societari, è stata creata la funzione Legal Affairs di Gruppo, con l'obiettivo ulteriore di gestire in modo centralizzato aspetti di etica di business quale, fra gli altri, la gestione ed il periodico aggiornamento del MOG231 della capogruppo e la sua implementazione, con tempistiche diverse, anche nelle altre società.

A conferma di una forte attenzione nei confronti di una governance responsabile e in compliance con le norme vigenti, la capogruppo Somec S.p.A. si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il Modello 231 costituisce uno strumento volontario con cui l'azienda integra nei propri processi il rispetto delle normative in vigore che disciplinano le responsabilità amministrative e penali per alcune tipologie di reati: fra gli altri, reati commessi nei rapporti con la PA, reati di falso, reati societari, reati di abuso di mercato, reati ambientali, reati sul tema della salute e sicurezza, ecc. Il documento, sulla cui osservanza supervisiona l'apposito Organismo di Vigilanza, individua altresì i rischi collegati alle fattispecie oggetto del Decreto Legislativo e le misure per mitigare gli stessi. Parte integrante del Modello è il Codice Etico, che definisce i principi etici che l'azienda si impegna a seguire nel raggiungimento dei propri obiettivi di business. In particolare, vengono individuati cinque valori etici generali e fondamentali che si applicano a tutte le attività di Somec:

- **Integrità:** le attività sono gestite in maniera professionale e responsabile, al fine di dirimere le situazioni in cui possono manifestarsi potenziali conflitti, assicurando che i comportamenti siano caratterizzati da onestà, moralità e correttezza e come tali siano percepiti
- **Trasparenza:** nei rapporti interni ed esterni alla Società che si intrattengono con i diversi interlocutori è garantito l'impegno a fornire informazioni chiare, complete, tempestive e veritiere
- **Legalità:** i comportamenti sono vincolati, nella fase di decisione e di attuazione, nel pieno rispetto delle procedure interne, di tutte le norme vigenti, nazionali ed internazionali, nonché della regolamentazione definita dalle Autorità di Vigilanza
- **Imparzialità:** le decisioni e i comportamenti sono attuati nel pieno rispetto delle caratteristiche personali di ognuno, incentivando e premiando l'integrità ed il senso di responsabilità, rispettando le diversità e ripudiando ogni possibile discriminazione in base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali, nonché condizione personale o sociale
- **Prudenza:** le attività sono gestite con piena consapevolezza dei rischi e con l'obiettivo di una sana gestione degli stessi; ciò si concretizza in comportamenti prudenti, soprattutto quando dalle proprie azioni e decisioni possa risultare un danno alle persone e alle cose

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Somec è composto da quattro uomini e una donna, tutti con età superiore ai 50 anni.

Conformemente alle prescrizioni di legge, il Modello 231 di Somec prevede anche un meccanismo di whistleblowing che fornisce un utile strumento anonimo con cui i dipendenti dell'azienda possono effettuare segnalazioni. Nel primo semestre 2021 il Modello 231 di Somec è stato integrato con l'introduzione della parte speciale relativa ai reati fiscali.

Un'altra importante iniziativa portata a compimento nel 2021 è stata l'adozione di quattro policies di gruppo, finalizzate ad una gestione quanto più possibile organica ed uniforme relativamente alle seguenti tematiche: sostenibilità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e anti-corruzione.

Quest'ultima, in modo particolare, è intesa a sancire con maggior forza la volontà di estendere il modus operandi in tema di etica di business della capogruppo a tutte le aziende, a prescindere dalla normativa vigente nel Paese in cui ciascuna opera. Tutte le policies sono disponibili e consultabili liberamente sul sito Internet di gruppo e recepiscono i principi, in tema ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di etica di business, sanciti dalle principali convenzioni internazionali.

Tali principi, che fanno parte della storia e della cultura di Somec, possono essere qui esemplificati nel rispetto dei diritti umani, nel miglioramento continuo delle performance non solo di salute e sicurezza per la tutela dei lavoratori, ma anche ambientali, al fine di ridurre il più possibile gli impatti sulla natura, migliorando l'utilizzo delle risorse energetiche, minimizzando la produzione dei rifiuti, riducendo le emissioni in atmosfera. Si aggiungono, sempre a mero titolo esemplificativo, l'impegno a operare secondo le migliori pratiche di trasparenza e leale concorrenza fiscale, nonché l'impegno a evitare e non tollerare né consentire qualsiasi forma di corruzione e concussione. Al fine di garantire efficacia alle policies e dare la possibilità a tutti, dipendenti e collaboratori, di denunciare eventuali violazioni delle quali vengano a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni, è stato esteso lo strumento del whistleblowing, inizialmente previsto solo per Somec S.p.A., a tutte le aziende del Gruppo, tramite una apposita procedura pubblicata sul sito Internet.

A conferma dell'impegno preso dal Gruppo di estendere anche alle controllate il Modello 231, durante l'anno di rendicontazione è iniziato il processo di implementazione del MOG anche per la società Oxin, conclusosi a fine anno. La volontà è quella di implementarlo progressivamente anche nelle altre società, nei prossimi anni.

INTEGRITÀ, TRASPARENZA, LEGALITÀ, IMPARZIALITÀ E PRUDENZA SONO I VALORI ETICI DI SOMEC

Obiettivi futuri:

- ➔ **Entro il 2022 formazione di tutti i dipendenti della capogruppo sul MOG 231**
- ➔ **Portare il MOG231 progressivamente in tutte le controllate nei prossimi anni, a partire dalle società più rilevanti**
- ➔ **Rinnovo del rating di legalità della controllata Gico ed estensione del rating anche alle altre società**

A dimostrazione dell'attenzione del Gruppo per il tema, e a prescindere quindi dalle procedure formali implementate dalle singole aziende, anche nel corso del 2021 non si sono verificati casi di corruzione accertati - così come confermato anche in fase di due diligence prevista nei processi di acquisizione.



TRASPARENZA FISCALE

Somec agisce secondo i valori e i principi di Integrità, Trasparenza, Legalità, Imparzialità e Prudenza così come definiti all'interno del proprio Codice Etico. Questi principi, cardine dell'azienda, sono anche alla base della gestione dell'attività fiscale e il punto di riferimento per garantire una gestione responsabile delle attività tributarie. Il Gruppo Somec ritiene inoltre che il contributo derivante dalle imposte versate rappresenti un canale importante tramite cui poter contribuire allo sviluppo sociale ed economico dei Paesi in cui opera. Per tale motivo, Somec presta attenzione al rispetto delle normative fiscali, agendo con responsabilità in tutte le giurisdizioni in cui è presente.

Le attività in materia fiscale sono in capo alla funzione Affari Fiscali, anche se Somec attualmente non ha definito una strategia fiscale formalizzata a livello di Gruppo e le singole società controllate operano nel rispetto delle normative tributarie locali. Inoltre, anche se il Gruppo non ha istituito una governance fiscale formalizzata e ad oggi ogni società gestisce indipendentemente gli aspetti tributari, ha iniziato a raggruppare la gestione fiscale delle singole società controllate del Gruppo sotto il medesimo fiscalista lo Studio Lorenzon. La Somec S.p.A si avvale, per curare e pianificare tutte le attività inerenti alla fiscalità nazionale e internazionale, della consulenza di BDO oltre ad ulteriori consulenti esterni.

18

Inoltre, la Somec S.p.A. ha iniziato un processo di aggiornamento del modello organizzativo 231 per integrare anche i reati fiscali. Tale attività è iniziata alla fine del 2020 attraverso lo svolgimento di un Risk Assessment e con l'elaborazione di una procedura, attualmente in fase embrionale, con il fine di analizzare e gestire i rischi in materia fiscale. Come anticipato, il Gruppo si impegna a estendere nei prossimi anni la gestione degli aspetti afferenti al Modello 231 alle controllate, a partire da Oxin.

Tramite il canale di whistleblowing è possibile segnalare eventuali non-compliance o comportamenti non etici o illeciti che sono gestiti direttamente dall'OdV. Ad oggi, non sono pervenute segnalazioni in materia fiscale.

Inoltre, il Gruppo non ha ricevuto sollecitazioni da parte dei propri stakeholder in merito agli aspetti di tassazione. I rapporti con le autorità fiscali preposte sono improntati ai principi di correttezza, trasparenza e rispetto della differente normativa applicabile nei diversi Paesi in cui Somec opera.

Di seguito è presentata la rendicontazione paese per paese del Gruppo.⁽²⁾

(2) La rendicontazione paese per paese non considera il contributo di Squadra.

	IV. Ricavi da vendite a terze parti	V. Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	Ricavi da operazioni infragruppo con stessa giurisdizione fiscale	Totale ricavi	Bilancio separato (SCHEMA IFRS)	VI. Utile/perdita ante imposte	VIII. Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	IX. Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	III. Numero di dipendenti	VII. Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Canada	7.633	1.727.444	-	1.735.076	1.735.076	- 69.013	-	-	21	1.159.504
Cina	1.610.312	460.188	-	2.070.500	2.070.500	- 425.480	-	- 528	4	186.438
Finlandia	8.839.290	-	616.919	9.456.209	-	378.664	102.797	61.321	11	4.546.087
Francia	12.284.774	-	-	12.284.774	-	40.182	430.784	8.790	3	5.094.671
Germania	9.021.276	-	-	9.021.276	-	550.837	82.090	95.600	4	7.223.994
Italia	119.070.276	12.336.344	2.459.070	133.865.690	174.317.048	4.986.532	1.540.979	1.139.799	580	163.231.389
Norvegia	3.229.652	-	-	3.229.652	-	113.004	3.331	33.613	-	2.300.371
Romania	7.507.979	-	734.749	8.242.728	734.749	1.045.724	112.046	153.492	-	1.749.554
Slovacchia	1.227	35.211	-	36.438	1.084.969	- 51.228	-	12.316	4	123.957
USA	88.977.889	537.250	-	89.515.138	89.515.138	10.586.097	1.955.333	843.684	170	49.615.624
Totale complessivo	250.550.307	15.096.437	3.810.738	269.457.481	269.457.481	17.155.321	4.227.359	2.348.088	797	235.231.588
Rettifiche di consolidamento				-18.907.174						
Importo a bilancio				250.550.307		17.155.321		2.348.088		

Unità di misura (valuta): Euro

PRODOTTI E SERVIZI

Tutte le principali attività del Gruppo operano su commessa, progettando e producendo sistemi unici adatti alle condizioni di utilizzo e agli standard di sicurezza e qualità dell'ingegneria navale e civile. A seguito della fase di progettazione, condotta tipicamente fianco a fianco con il committente e con i vari portatori d'interesse del progetto (cantieri, architetti, ecc), il Gruppo cura internamente l'intera fase di produzione e di approvvigionamento, garantendo che il risultato rispecchi perfettamente le aspettative estetiche e di qualità richieste dal cliente. Le sinergie createsi fra i diversi know-how delle controllate del Gruppo, unite alla specializzazione sviluppata attraverso la collaborazione con le maggiori firme dell'architettura civile e navale, e con i maggiori armatori e sviluppatori immobiliari nei cantieri di tutto il mondo, ha fatto di Somec un punto di riferimento nei settori in cui è presente.

Il Gruppo, come anticipato, opera da un punto di vista organizzativo attraverso due divisioni: **Seascope**, che include le attività relative ai segmenti Marine glazing, Marine cooking equipment e Marine public areas; e **Landscape**, riguardante i segmenti Building façades, Professional cooking equipment e Public areas interiors.

→ SEASCOPE

20

In oltre 25 anni di attività, la divisione Seascope ha contribuito alla costruzione (new building) e alla conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi (refitting) di oltre 300 navi da crociera nei principali cantieri navali del mondo. I tre segmenti in cui è organizzata contano un totale di 396 dipendenti al 31 dicembre 2021.

Marine glazing

Il Marine glazing costituisce uno dei settori di maggior complessità per le caratteristiche che sono richieste ai prodotti e che dipendono dagli ambienti ostili e fortemente stressanti a cui sono sottoposti i materiali durante il loro ciclo di vita: ostacoli fisici e logistici legati alla posa in opera nei cantieri navali, alle alte esigenze di sicurezza e funzionalità richieste dall'ambiente marino, ai requisiti di qualità funzionale ed estetica richiesti dai clienti. In particolare, il Gruppo ingegnerizza, realizza e posa in opera balconate, porte scorrevoli, a battente e automatiche per balconi, balaustre e divisori, nonché vetrate per il ponte di comando, pareti vetrate per gli spazi pubblici, paraventi, vetrate speciali per solarium, skywalks e lucernari, serramenti e vetrate tagliafuoco.

Per il segmento, perno centrale è la fase di progettazione, sviluppata sulla base delle richieste delle società armatrici e realizzata nei cantieri navali: per questa ragione, la maggior parte dei prodotti è fortemente custom-made, recependo le specifiche esigenze dei clienti. Questi progetti vengono commissionati direttamente alla capogruppo Somec che conduce la maggior parte della propria attività presso la propria sede di San Vendemiano, affidando l'installazione ai servizi forniti dalle controllate Sotrade, oltre che ad altre aziende specializzate del settore.



Marine cooking equipment

L'esperienza trentennale nella lavorazione dell'acciaio ha permesso l'espansione della divisione Seascope al settore del Marine cooking equipment, che da più quindici anni opera nel mercato delle commesse di new building e refitting. I servizi offerti coprono l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione, alla produzione, all'assemblaggio, fino alla posa in opera di aree di catering quali cucine e bar, frigoriferi di navi da crociera, principalmente in acciaio inox. La personalizzazione del prodotto nel pieno rispetto delle esigenze del cliente e in conformità con le normative vigenti in tema di sicurezza del prodotto fanno del segmento un punto di forza dell'offerta del Gruppo all'interno della divisione marittima. I prodotti vengono sviluppati e realizzati interamente presso la sede di Treviso di Oxin.



21

Marine public areas

Da ultimo, i servizi del Gruppo includono anche la progettazione, la produzione su misura, la conversione, il rinnovamento, la sostituzione e la riparazione di aree pubbliche (quali casinò, negozi, teatri, ristoranti, discoteche, bar, aree per bambini, spa, piscine, solarium, saloni) di navi da crociera sia di nuova costruzione - new building - che in refitting (Marine public areas).

TSI (con sedi a Cantù - Como, Aprilia - Latina, Marghera - Venezia e Miami - Florida, USA) e Hysea (con sedi a San Vendemiano - Treviso e Padova) operano direttamente con gli armatori, gli architetti e gli interior designer coprendo l'intero processo, dalla progettazione iniziale all'installazione. La produzione è invece affidata a una rete di fornitori, produttori e artigiani specializzati: questa caratteristica, peculiare rispetto alla strategia seguita dal Gruppo sugli altri segmenti della divisione, è dovuta all'alto grado di diversificazione dei progetti di allestimento delle aree pubbliche sulle navi da crociera, in quanto una stessa commessa comporta notevoli complessità produttive (ad esempio, pavimenti e pannelli in legno, ceramica, pietra, moquette; soffitti in legno, metallo o plastica; pareti divisorie; vetro; mobili standard o su misura; materiale elettrico; materiale idraulico; condizionamento; sistemi audio e video, ecc).



→ LANDSCAPE

La divisione Landscape, inaugurata nel 1978 in concomitanza con la fondazione della stessa Somec, può contare su un totale di 426 dipendenti e su un portfolio di servizi offerti per soluzioni sulla terra ferma.

Building façades

La realizzazione di facciate e allestimenti esterni per edifici residenziali e commerciali, nuovi e non, fa capo al segmento Building façades, che costituisce un settore storico di attività per il Gruppo. Il mercato immobiliare di riferimento è quello statunitense, soprattutto nelle città di New York, Boston e Washington DC, dove è concentrata la costruzione di grattacieli vetrati. Per l'ingegnerizzazione degli elementi vetrati, l'assemblaggio e l'installazione, il Gruppo si affida alla società controllata americana Fabbrica LLC, alla sua controllata canadese Atelier de Façades Montréal e all'italiana Fabbrica Works, nonché a un network di fornitori principalmente europei. Nel febbraio 2019, il Gruppo ha sottoscritto una partecipazione di minoranza nella società italiana Squadra, uno studio di industrializzazione di moduli vetrati che cura prevalentemente la fase di industrializzazione dei prodotti e semilavorati per Fabbrica e Somec e che quindi ha l'obiettivo di individuare e applicare delle sinergie cross-sector fra il segmento Building façades e quello Marine glazing.



Interiors su misura

Con l'acquisizione di Skillmax, la divisione Landscape ha fatto il suo ingresso nel corso del 2020 nel business degli interiors su misura. I principali clienti di questo segmento sono brand di eccellenza, per i quali il Gruppo progetta e installa soluzioni di arredo personalizzate per i settori dell'hospitality, del retail, degli uffici, delle residenze private, della ristorazione e dello yachting, mettendo in campo la cura di ogni dettaglio che fa la differenza. La ricerca della massima qualità e lo sviluppo di soluzioni uniche e innovative è infatti il punto di forza in questo ambito, dove Somec può godere di un ampio differenziale competitivo derivante anche dall'esperienza nell'allestimento di spazi interni su navi da crociera di lusso. A tal fine, per l'intrinseca complessità e diversificazione dei prodotti offerti, Skillmax si affida a una rete di fornitori e artigiani selezionati, provenienti dal proprio territorio, gestendo le rimanenti fasi di progettazione, assemblaggio e manifattura presso la sede di San Biagio di Callalta (Treviso), dal 2021 anche con il contributo della controllata Skillbuild specializzata nelle ristrutturazioni e nei progetti di riqualificazione edilizia in chiave di risparmio energetico.



Professional cooking equipment

Infine, grazie all'esperienza delle società controllate Inoxtrend, Primax, Pizza Group e Gico, il Gruppo opera da molti anni e in misura sempre più importante nel segmento del Professional cooking equipment. L'offerta commerciale è ampia e completa, adatta a soddisfare vari ambiti di applicazione della ristorazione professionale come ristoranti, bar, alberghi, pizzerie, pasticcerie, mense scolastiche, mense ospedaliere, supermercati, ecc. La produzione è svolta interamente dal Gruppo e riguarda forni, abbattitori, apparecchiature e attrezzature per pizzerie, e piani di cottura per cucine professionali. Tutti i sistemi e prodotti dedicati alle cucine professionali del Gruppo sono connotati da elevati standard di efficienza e durevolezza e grazie ad un software con codice proprietario, offrono la possibilità ai vari attori lungo la filiera di avviare interventi di natura predittiva ed azioni di efficientamento a livello impiantistico.





LA TASSONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA

In linea con la strategia per il raggiungimento degli obiettivi del Green Deal Europeo, l'Unione Europea ha introdotto la propria Tassonomia attraverso il Regolamento (EU) 2020/852 (di seguito "Regolamento"). La Tassonomia stabilisce un sistema di classificazione europeo per le attività economiche considerate "ecosostenibili" utilizzando un linguaggio comune che fornisce una nomenclatura per le diverse attività economiche considerando il loro contributo al cambiamento climatico.

Le attività economiche considerate "ecosostenibili" vengono mappate dalla normativa in un sistema di classificazione descritto in dettaglio nell'art.3 del Regolamento, per il quale un'attività economica è considerata ecosostenibile (c.d. "aligned"), se:

→ **Contribuisce in maniera concreta ad almeno uno dei sei obiettivi definiti dall'art. 9 del Regolamento:**

- I. Mitigazione dei cambiamenti climatici
- II. Adattamento agli scenari climatici
- III. Utilizzo sostenibile e salvaguardia dell'acqua
- IV. Transizione verso un'economia circolare
- V. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- VI. Salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi

→ **Non impatta negativamente** in maniera significativa (c.d. criterio **Do No Significant Harm - DNSH**) su alcuno dei sei obiettivi dichiarati nell'art.9

→ **Viene intrapresa nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori**, previsti dall'art. 18 del Regolamento, e riconoscendo l'importanza dei diritti e delle norme internazionali (tra cui OCSE, ONU, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro e Carta internazionale dei diritti dell'uomo)

→ **Risulta allineata ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione Europea in relazione a ciascuno dei sei obiettivi ambientali.**

I criteri, contenuti negli articoli 10, 11, 12, 13, 14 e 15 del Regolamento, specificano le condizioni minime da raggiungere affinché sia riconosciuto il contributo di un'attività economica a uno degli obiettivi ambientali definiti

Le aziende assoggettate all'obbligo di pubblicare la propria Dichiarazione Non Finanziaria (c.d. DNF) sono tenute a comunicare, in relazione al primo anno di rendicontazione (2021), la quota di attività ammissibili (c.d. "eligible") e non ammissibili (c.d. "non-eligible"), in relazione a quanto definito dalla Tassonomia europea in termini di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx). Con il termine "ammissibile", il Regolamento fa riferimento a un'attività economica "descritta negli Atti Delegati [...] indipendentemente dal fatto che tale attività economica soddisfi uno o tutti i criteri di vaglio tecnico stabiliti in tali atti delegati"⁽³⁾.

(3) Art. 1, Atto Delegato 2178/2021

I criteri di vaglio tecnico verranno approfonditi a partire dal prossimo anno di reporting e contribuiranno a determinare, individuate le attività ammissibili, quelle allineate alla Tassonomia e quindi formalmente classificabili come “ecosostenibili”. Ad oggi inoltre è stata definita la lista di attività potenzialmente ecosostenibili e i relativi criteri di vaglio tecnico in riferimento unicamente per i primi due obiettivi legati al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento). La lista delle attività connesse ai restanti quattro obiettivi sarà pubblicata nel corso del 2022.

A livello metodologico, il Gruppo Somec ha condotto un’analisi delle attività delle proprie controllate al fine di identificare quali tra queste possano essere in grado di contribuire agli obiettivi di mitigazione e/o di adattamento ai cambiamenti climatici secondo la normativa europea.

Nel processo di identificazione delle attività potenzialmente ammissibili, il Gruppo ha reputato opportuno condurre un’analisi strategica su più livelli considerando sia la diversità delle proprie società che gli obiettivi di sostenibilità pianificati. Il Gruppo Somec ha voluto far proprie le richieste normative, già con uno sguardo al futuro – scegliendo di dare conto ai propri portatori di interessi di quelle attività che potessero ricadere in quelle eligible e che avessero già delle intrinseche caratteristiche di allineamento ai criteri di vaglio tecnico. Dunque, focalizzandosi sui caposaldi di trasparenza e grande attenzione alla comunicazione con i propri stakeholder, all’interno del presente paragrafo sono presentate le attività ammissibili che potrebbero essere potenzialmente “aligned” alla Tassonomia anche il prossimo anno. Come prescritto dagli Annex del Delegated Act del Regolamento Europeo 2020/852 (Taxonomy EU), vengono di seguito descritte le modalità di definizione e calcolo dei KPI di Turnover, CAPEX e OPEX, sulla base delle attività classificate come eligible ai fini del Regolamento. I KPI sono stati calcolati considerando quanto definito dalla normativa con riferimento al denominatore, nella sua accezione di elemento aggregante di valori attribuiti ad attività eligible e non eligible, e al numeratore, nella sua accezione di quota parte del denominatore riferita solo ad attività eligible.

Nello specifico:

- Per il calcolo del **KPI Turnover** è stata considerata la somma dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi in conformità con lo IAS 1 par. 82(a) e la Direttiva 2013/34/EU che definisce, per quanto riguarda il denominatore, il “Net Turnover” pari ai ricavi derivanti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi al netto di IVA, resi e altre tasse aggiunte
- Il **KPI CAPEX** tiene in considerazione la somma di tutti gli incrementi, avvenuti nell’arco dell’esercizio 2021, ad elementi tangibile e intangibile di stato patrimoniale, inclusi i diritti d’uso derivanti da IFRS 16
- Il **KPI OPEX** tiene in considerazione la somma delle spese operative associate alla ricerca e sviluppo, manutenzione, day-to-day servicing of asset, operazioni di rinnovamento degli edifici e short term lease

Ai fini della determinazione di numeratori e denominatori dei tre KPI previsti, sono state coinvolte le strutture amministrativo – contabili del Gruppo, sia a livello di Holding che di singole aree di business ritenute rilevanti.



Sulla base delle indicazioni riportate nell'Allegato 1 all' Atto Delegato 2178/2021, si è proceduto all'identificazione delle voci contabili da associare ai diversi KPI, a partire dalle voci di bilancio, sia consolidato IAS / IFRS, sia gestionale, quest'ultimo in quadratura con il bilancio civilistico.

Nella tabella di output sottostante vengono riportati i KPI sintetici di Turnover, CAPEX e OPEX. Per ognuno dei tre indicatori, viene esplicitata la quota percentuale generata da attività eligible e la quota percentuale generata da attività non eligible.

	2021 Quota eligible	2021 Quota non eligible
Turnover	11,47%	88,53%
CAPEX	25,63%	74,37%
OPEX	12,99%	87,01%

TURNOVER

Numeratore

Per individuare le sole componenti dei ricavi attribuibili ad attività eligible, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento Europeo, è stato effettuato uno studio sulla reportistica di Gruppo considerando i ricavi prodotti dalle sole legal entity generatrici di attività eligible.

In particolare, l'attività eligible individuata è la **3.5) Manufacture of energy efficiency equipment for buildings, oltre all'attività 4.1) Electricity generation using solar photovoltaic technology**, in misura residuale. Nello specifico, sono stati analizzati i ricavi derivanti dalla vendita di elettrodomestici con un alto livello di efficientamento energetico e quelli derivanti dalla vendita di energia prodotta da pannelli fotovoltaici:

- **Inoxtrend** ha generato turnover eligible sia grazie alla vendita di forni professionali, con le sue linee Gourmet, Professional Bakery, Professional Gastro, Professional Compact 51, Nice & Go, Snack, sia dalla vendita di energia prodotta da pannelli fotovoltaici di proprietà
- **Gico** ha generato turnover eligible dalla sola vendita di cucine professionali per servizi di alto livello, tra cui le gamme Monoblocco, Fusion, H+, Style Modulare
- **Pizza Group** ha generato turnover eligible grazie alla vendita di elettrodomestici professionali, per servizi di panificazione e pizza tra i quali rilevano forni, impastatrici a spirale, formatrici e dilaminatrici
- **Primax** ha generato turnover eligible grazie alla vendita di forni, abbattitori rapidi e moduli ottimali per la cottura orizzontale

27

Denominatore

Il denominatore è stato ricavato dai dettagli contabili del bilancio consolidato del Gruppo Somec per l'esercizio 2021, dal momento che le voci di turnover includibili nel KPI sono riconducibili alle singole voci di ricavo, o alle relative sotto voci, del bilancio consolidato stesso. Queste ultime sono specificamente riferite alla vendita di beni e di servizi, al netto di sconti, IVA o qualsiasi altra imposta diretta, in ottica di ricavi della gestione caratteristica del Gruppo. In particolare, sono state incluse le seguenti due voci e sotto-voci del bilancio consolidato:

- "Ricavi da contratti con clienti", comprensiva di tutte le voci di ricavo di natura caratteristica associati al Gruppo quali "Vendite Italia Navale", "Vendite UE Navale", "Vendite Extra UE Navale", "Vendite Italia Edile", "Vendite UE Edile", "Vendite Extra UE Edile" e "Vendite Prodotti"
- "Altri ricavi e proventi residuali", quale sotto-voce della macro voce "altri ricavi residuali"



CAPEX

Numeratore

Al fine di ottenere la quota parte di incrementi di tangibile e intangibile asset attribuibili ad attività eligibile, è stato condotto uno studio delle Società, presenti all'interno del perimetro di consolidamento, che nell'arco dell'esercizio 2021 hanno realizzato degli investimenti.

Sono state individuate come attività eligibile oggetto di investimenti capitalizzati la **3.5) Manufacture of energy efficiency equipment for buildings** e la **6.5) Transport by motorbikes, passenger cars and light commercial vehicles**, per tutte le società nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

Nello specifico, partendo dall'analisi del bilancio consolidato, sono stati presi in considerazione tutti gli investimenti in:

- Costi di sviluppo capitalizzati
- Licenze di software applicati a prodotti
- Impianti e macchinari
- Manutenzioni straordinarie su beni di terzi
- Flotta di auto aziendali
- Beni in leasing capitalizzati secondo le prescrizioni dell'IFRS 16

28

I valori sono stati selezionati senza considerare gli effetti degli ammortamenti, delle svalutazioni e dei cambi di fair value, come previsto dal Regolamento.

Denominatore

Per il denominatore è stata considerata la somma di componenti eligibile e non eligibile.

L'attività condotta si è tradotta nella declinazione per tangibile, intangibile e right of use of asset (secondo IFRS 16) degli incrementi di valore che si sono presentati durante l'esercizio 2021. Questi valori sono stati selezionati senza considerare gli effetti degli ammortamenti, delle svalutazioni e dei cambi di fair value, come prescritto dal Regolamento.

In considerazione di ciò sono state prese in analisi le reportistiche prodotte internamente a livello consolidato riguardanti la situazione al 31 dicembre 2021 degli asset patrimoniali del Gruppo. Nello specifico, è stata rivolta particolare attenzione alla voce investimenti di periodo, che mostra le nuove acquisizioni e gli incrementi degli asset avvenuti nel corso dell'anno

OPEX

Numeratore

Per il numeratore del KPI OPEX, è stata effettuata un'analisi sui bilanci societari e subconsolidati, per lo più gestionali, individuando le componenti di costo associate a quelle società, presenti all'interno del perimetro di consolidamento, che hanno sostenuto spese classificate come eligible.

Sono state individuate come attività eligible oggetto di costi non capitalizzati la **3.5) Manufacture of energy efficiency equipment for buildings** e la **7.3) Installation, maintenance and repair of energy efficiency equipment**.

Di seguito vengono dettagliate, con riferimento all'attività 3.5, le società e i relativi costi non capitalizzati sostenuti nel 2021 e le relative attività:

- **Inoxtrend** ha sostenuto costi di manutenzione, pulizia e short term lease
- **Gico** ha sostenuto costi di manutenzione e short term lease
- **Pizza Group** ha sostenuto costi di manutenzione, pulizia e short term lease
- **Primax** ha sostenuto costi di manutenzione, pulizia e short term

In riferimento all'attività eligible 7.3, si riportano di seguito i dettagli relativi a costi e società coinvolti:

- **Somec S.p.A.** ha sostenuto costi operativi di sostituzione di elementi di illuminazione (lampadine a LED)

29

Denominatore

Per il denominatore è stata eseguita un'analisi sui valori consolidati civilistici e gestionali.

In particolare, sono state considerate delle specifiche line item di bilancio afferenti a quanto prescritto dal Regolamento:

- "Spese di manutenzione", ricomprese nella macro-voce "Costi per servizi"
- "Spese di pulizia", ricomprese nella macro-voce "Altre spese generali"
- "Spese di short term lease", ricomprese nella macro-voce "Canoni, noleggi e altri costi"

Per i costi di Ricerca e Sviluppo non capitalizzati, è stato invece condotto uno studio sulle reportistiche prodotte internamente per identificare tutte le commesse R&D rendicontate nell'esercizio 2021, per le quali sono stati imputati costi di servizi e personale, attraverso delle logiche di ribaltamento di stampo gestionale, che hanno previsto l'utilizzo di tariffe standard.



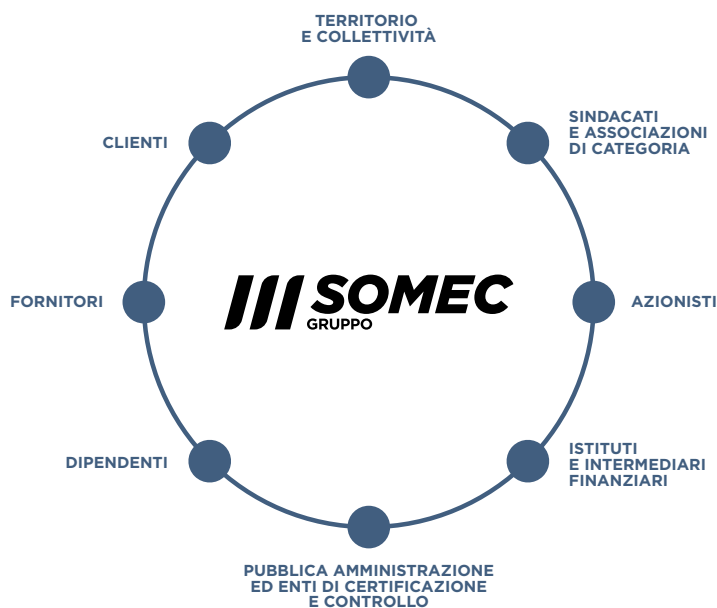
LA SOSTENIBILITÀ IN SOMEC

IL VALORE DELLA RESPONSABILITÀ

Somec è consapevole che il successo di un'azienda si misura non solo lungo direttrici economiche, ma anche sulla capacità di essere sostenibile nel tempo creando valore per sé e per tutti i suoi stakeholder. Anche l'anno di rendicontazione della presente DNF, come i due precedenti, è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica oltre che da un inasprimento dei cambiamenti climatici; in questo contesto il Gruppo si è dotato di una policy sulla Sostenibilità, di una policy ambientale e di una policy sulla salute e sicurezza per mezzo delle quali ha inteso dare maggior forza e riconoscimento ai principi che ispirano le diverse attività che costituiscono l'anima di Somec.

Nel corso del 2020, il Gruppo ha effettuato una mappatura dei propri portatori di interesse in modo da poter identificare le principali categorie di stakeholder interni ed esterni che sono maggiormente in grado di influenzare o che sono maggiormente esposte all'influenza del Gruppo. Il loro coinvolgimento è di fondamentale importanza per comprenderne gli interessi e le aspettative in relazione alle tematiche di sostenibilità, così che sia possibile temprare e rafforzare le relazioni che già costituiscono uno dei punti di forza del Gruppo. Tale mappatura è rimasta invariata anche nel 2021.

30



Analogamente, sono rimasti invariati rispetto alla precedente mappatura anche i temi materiali, ovvero quei temi che risultano essere rilevanti per Somec da un punto di vista di sostenibilità. L'individuazione dei temi materiali è stata svolta anzitutto attraverso un'analisi desk dei principali trend di sostenibilità, dei trend di settore, un'analisi di benchmark dei principali competitors e peers e una media analysis che mirasse a rilevare le pressioni da parte dei media e dell'opinione pubblica. Successivamente, il top management del Gruppo è stato coinvolto in un workshop al fine di definire l'importanza dei temi materiali dal punto di vista interno all'azienda.

Sono stati quindi individuati 14 temi materiali per il Gruppo, allineati alle cinque aree identificate dal D.Lgs. 254/2016: **Ambiente, Sociale, Risorse Umane, Lotta alla corruzione e Diritti Umani**.

AMBIENTE	Consumo di materiali	Garantire trasparenza nella scelta dei materiali utilizzati, assicurando il rispetto degli standard di qualità e la limitazione degli impatti ambientali.
	Efficienza energetica e cambiamento climatico	Limitare i consumi energetici, favorendo soluzioni efficienti e la diffusione della cultura del risparmio energetico al fine di consentire la riduzione dell'impatto generale del Gruppo sul cambiamento climatico.
	Gestione dei rifiuti	Promuovere una gestione efficiente dei rifiuti e lo smaltimento dei materiali usati, massimizzando il riciclo e il riutilizzo.
	Emissioni di inquinanti	Limitare le emissioni di inquinanti atmosferici adottando la migliore tecnologia disponibile e rispettando le normative ambientali.
RISORSE UMANE	Diversità e pari opportunità	Garantire pari opportunità e combattere ogni forma di discriminazione (ad esempio, di genere, religione, opinione politica, nazionalità).
	Formazione dei dipendenti	Promuovere e rafforzare le competenze di tutti i dipendenti, garantendo formazione di qualità e potenziamento delle competenze in ottica di sviluppo di carriera.
	Relazioni industriali	Istituire una comunicazione aperta e puntuale fra i dipendenti, i loro rappresentanti e il management del Gruppo.
	Salute e sicurezza sul posto di lavoro	Assicurare un luogo di lavoro sicuro e salutare, promuovendo procedure e programmi di gestione della salute e della sicurezza strutturati.
	Welfare e benessere dei dipendenti	Istituire un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo, garantendo l'equilibrio vita-lavoro e fornendo programmi di welfare ai dipendenti.
SOCIALE	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Promuovere la gestione sostenibile della catena di fornitura, tenendo in considerazione i criteri ambientali e sociali nella selezione dei fornitori e impegnandosi a gestire i rischi ambientali e sociali lungo l'intera catena di approvvigionamento.
	Rapporto con le comunità locali	Supportare le comunità locali attraverso sponsorizzazioni di iniziative locali, progetti e donazioni e prediligendo la fornitura di beni e servizi da fornitori della comunità locale.
	Sicurezza e innovazione di prodotto	Garantire sicurezza e qualità di prodotto, incentivando l'innovazione ed investendo in ricerca e sviluppo.
LOTTA ALLA CORRUZIONE	Etica di business	Garantire una condotta etica del business e lottare per combattere la corruzione in tutte le sue forme.
DIRITTI UMANI	Diritti umani	Garantire il rispetto dei diritti umani all'interno del Gruppo e lungo l'intera catena del valore.



IL VALORE DELLE PERSONE

Somec ha da sempre avuto un occhio di particolare riguardo nei confronti dei propri dipendenti – che sono anzitutto persone, donne e uomini che ai diversi livelli del Gruppo contribuiscono attivamente, giorno dopo giorno, al suo successo. Queste solide basi si sono dimostrate un punto di forza fondamentale durante il 2020, quando la pandemia da Coronavirus ha scosso le economie in tutto il mondo, costringendo chiunque ad affrontare un'emergenza senza precedenti. La sfida più grande si è sostanziata nel garantire la continuità delle attività, adattandosi al nuovo e imprevedibile contesto dovendo attingere a una capacità di resilienza che ha visto il management di Somec e le aziende del Gruppo lavorare instancabilmente fianco a fianco.

Durante il 2021 la gestione dell'emergenza Covid è proseguita con le modalità implementate nel corso del 2020, mantenendo una Task Force dedicata alla gestione dell'emergenza, coinvolgendo allo stesso tavolo le funzioni di Salute e Sicurezza, le Risorse Umane e la direzione aziendale. Sono stati mantenuti i protocolli in essere, aggiornati secondo le disposizioni normative emanate tempo per tempo. In particolare, nelle aziende aventi sede in Italia è stata implementata una procedura di gestione dei Green Pass con la previsione di un sistema di controlli a campione all'interno dell'azienda, secondo quanto previsto dal decreto legislativo di riferimento.

32

In linea generale, non si sono verificati episodi di lockdown all'interno del Gruppo, sebbene si siano verificati numerosi casi di positività durante l'anno, diretti e indiretti. In particolare, la gestione dell'invio all'estero dei collaboratori si è rivelata impegnativa, specialmente nel primo semestre anche per le maggiori restrizioni imposte da certi Paesi, come U.S.A. e Cina, anche a livello burocratico.

Il ricorso alla Cassa Integrazione nel 2021 è stato molto ridotto e sempre in diminuzione fino a cessare del tutto nella seconda metà dell'anno, così come il ricorso allo smart working che già alla fine del 2020 era rimasto solo come strumento per gestire alcune particolari situazioni.

Sono state mantenute, inoltre, tutte le disposizioni relative alla fornitura giornaliera di mascherine a tutti i dipendenti, la predisposizione di apposite stazioni igienizzanti in diverse aree dell'azienda, la sanificazione periodica dei locali e, ove presente, del locale adibito a mensa. Sono state inoltre create barriere negli uffici per assicurare il corretto distanziamento fra le postazioni.

Anche le sedi estere si sono adeguate al mutamento della gestione della pandemia nei rispettivi contesti, continuando a gestire l'emergenza secondo le prescrizioni vigenti. Fabbrica, ad esempio non ha mai fermato le attività ed ha implementato piani d'azione di emergenza e assicurato il rispetto continuo di tutte le normative locali, statali e federali, andando anche oltre gli obblighi di legge: è stato previsto fin da subito l'obbligo di mascherina e l'adozione di barriere in plexiglass. In tutta la struttura sono state posizionate postazioni igienizzanti per le mani. Le temperature di tutti i dipendenti sono state rilevate e registrate su base giornaliera. Oltre all'implementazione di barriere fisiche ove possibile, sono stati condotti test covid settimanali in loco per tutti i dipendenti, gratuitamente. Inoltre, una volta disponibile, è stato facilitato l'accesso al vaccino per i dipendenti programmando la vaccinazione per coloro che erano interessati.

Nel corso del 2021, nonostante il perdurare della pandemia, è stato possibile proseguire il processo di integrazione di alcune importanti funzioni a livello di Gruppo, come ad esempio la funzione Legal Affairs, la funzione Marketing and Communication, la funzione Group Business Development. Inoltre, come già anticipato, sono state gettate le basi per l'evoluzione del gruppo verso il superamento delle due anime landscape e seascape a favore di una suddivisione in tre business units – sistemi ingegnerizzati di architetture navali e civili, sistemi e prodotti di cucine professionali, progettazione e creazione di interiors personalizzati.

Tale suddivisione, ufficializzata a fine 2021, verrà applicata a partire dal bilancio del primo semestre 2022; fino a tale data tutte le rendicontazioni rimarranno per coerenza suddivise con la distinzione “landscape” e “seascape”.

Nonostante la ripresa delle attività e l'introduzione di nuove funzioni, il tema dell'organico è ancora un punto sensibile per il Gruppo; assistiamo ad un momento storico particolare caratterizzato da scarsità di personale, soprattutto nel Nord Est Italia: c'è molto turnover determinato proprio dalla riapertura di molte attività dopo il lockdown del 2020 e la riorganizzazione delle aziende.

Il fabbisogno di personale del Gruppo interessa tutti i segmenti, su varie posizioni e a diversi livelli. La politica di ricerca e selezione del personale è stata estesa a tutte le controllate italiane. Ciò si riscontra anche sull'ammontare delle ore lavorate, vi è stato un tendenziale aumento nel corso dell'anno di rendicontazione: al fine di sopperire a picchi produttivi e per rispettare le scadenze su importanti progetti in alcune aziende del gruppo sono stati sottoscritti accordi sindacali per la gestione degli straordinari nel periodo estivo con la previsione di una maggiorazione del compenso rispetto alle previsioni del CCNL.

Il contratto a tempo indeterminato è ancora quello prediletto.

Al 31 dicembre 2021, il Gruppo poteva contare su un totale di 822 dipendenti, divisi fra 177 donne e 645 uomini. La differenza sostanziale nella composizione di genere della forza lavoro di Somec dipende dalle attività core del business, che per loro natura necessitano di una forte componente di lavoro manuale che per le sue caratteristiche intrinseche si presta maggiormente a essere svolto da personale maschile. Il trend mostra un aumento rispetto al 2020, e ciò è giustificato sia dal continuo investimento sulle persone e sull'incremento di organico, che dall'inserimento nel perimetro di rendicontazione di Somec Shanghai, Navaltech, Skillbuild e alcune organizzazioni estere di Somec. Anche quest'anno, la caratteristica che contraddistingue il Gruppo è la netta predilezione di contratti a tempo indeterminato (95,1%) rispetto a quelli a tempo determinato (4,9%). A completare il panorama, nel 2021 il Gruppo Somec ha assunto il 97,6% dei dipendenti con contratto full time, dato in lieve aumento rispetto al 97,3% dell'anno precedente.

INFORMATIVA GRI 102-8 - INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI

	Tipologia di contratto	Genere	2019	2020	2021
Dipendenti per tipologia di contratto	Tempo indeterminato	Donne	123	167	165
		Uomini	567	622	617
		Totale	690	789	782
	Tempo determinato	Donne	16	4	12
		Uomini	40	16	28
		Totale	56	20	40
		Totale	746	809	822
Dipendenti per tipologia di impiego	Full time	Donne	132	154	162
		Uomini	603	633	640
		Totale	735	787	802
	Part time	Donne	7	17	15
		Uomini	4	5	5
		Totale	11	22	20
		Totale	746	809	822

Unità di misura: n.

La forza lavoro del Gruppo è ripartita per il 48 % nelle aziende della divisione Seascope e per il 52% della divisione Landscape.

In particolare, il numero più alto dei lavoratori si concentra nelle tre aziende Somec S.p.A., Fabbrica LLC e Oxin S.r.l. In particolare, la Capogruppo da sola dà lavoro al 27% dei dipendenti totali, seguita dal 20% dell'americana e dal 11% di Oxin. I restanti dipendenti del Gruppo si attestano su quote inferiori di personale, aggirandosi attorno al 2,7% di share medio l'una. Oltre ai dipendenti diretti, anche nel 2021 il Gruppo si è affidato ad un ristretto gruppo di altri lavoratori non dipendenti. Si è ridotto il numero di lavoratori autonomi⁽⁴⁾ (15 nel 2019, 11 nel 2020, 2 nel 2021) mentre è aumentato il numero degli interinali (10 nel 2019, 13 nel 2020, 26 nel 2021) ed infine il numero degli stagisti è in linea rispetto a quello degli anni precedenti (5 nel 2019, 3 nel 2020, 4 nel 2021).

Oltre che sulla composizione di genere, le tipicità dei settori in cui il Gruppo opera si riflettono anche su quella del personale, che si caratterizza con una struttura a piramide ricorrente nelle aziende produttive: i blue collar infatti costituiscono la categoria maggiormente numerosa della forza lavoro di Somec, occupando più della metà dei dipendenti (49,1%, in lieve decrescita rispetto al 2020), seguiti dai white collar (45,5%, in lieve aumento rispetto allo scorso anno), dai manager e dagli executive. Per quanto riguarda la distribuzione anagrafica, la fascia d'età compresa fra i 30 e i 50 anni risulta quella più rappresentativa in termini assoluti, seguita da quella superiore ai 50 anni e da quella inferiore ai 30 anni.

(4) Per le aziende italiane i lavoratori autonomi sono Partite IVA.

INFORMATIVA GRI 405-1 - DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI

	Categoria di impiego	2019		2020		2021	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dipendenti per categoria di impiego e genere	Executive	1	9	2	10	0	16
	Manager	3	19	4	23	4	24
	White collar	121	200	147	214	147	227
	Blue collar	12	381	17	392	26	378
	Totale	137	609	170	639	177	645

Unità di misura: n.

	Categoria di impiego	2019			2020			2021		
		<30	30-50	>30	<30	30-50	>30	<30	30-50	>30
Dipendenti per categoria di impiego e genere	Executive	0	4	6	0	3	9	0	4	12
	Manager	0	14	8	0	17	10	0	13	15
	White collar	78	208	35	83	231	47	70	237	67
	Blue collar	84	235	74	75	231	103	64	231	109
	Totale	162	461	123	158	482	169	134	485	203

Unità di misura: n.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Nel contesto generale di un forte senso di responsabilità che contraddistingue il Gruppo in ogni ambito del proprio operato, Somec si impegna a promuovere e sostenere tutte le misure per garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti in piena compliance con la normativa vigente. In linea con questo sforzo, per le società soggette alla legislazione italiana il Gruppo ha iniziato un progressivo processo di consolidamento e uniformazione delle prassi attinenti alla sfera della salute e sicurezza con lo scopo di avvicinare e gestire centralmente tutti gli aspetti che per il momento rimangono per la maggior parte in capo alle singole società.

Nel primo semestre 2021 è stata emessa una Policy di Gruppo sulla salute e sicurezza sul lavoro, invitando le singole società a aderire ai principi in essa contenuti pur mantenendo, per il momento, le proprie procedure e prassi, determinate anche dalle diverse normative locali dei Paesi in cui operano. Allo stesso tempo, la capogruppo ha iniziato il processo di integrazione e implementazione del proprio sistema di gestione della sicurezza sul lavoro secondo lo standard ISO45001, sistema che verrà certificato entro la prima metà del 2022. La controllata Fabbrica Works invece ha già ottenuto tale certificazione nel corso dell'anno appena trascorso.

In generale, si riconferma che le procedure che le società del Gruppo hanno implementato per la gestione degli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti risultano conformi alla legislazione nazionale applicabile. Il monitoraggio e la supervisione sono attribuiti per competenza a differenti funzioni aziendali che rispondono in base a specifiche competenze e responsabilità, e il cui aggiornamento è garantito da programmi formativi ad hoc.

La valutazione dei rischi viene effettuata dal RSPP di ciascuna azienda con il supporto di funzioni interne dedicate: in conformità con le normative in vigore, vengono condotte ispezioni e consultazioni dei dipendenti e/o dei loro Rappresentanti per la Sicurezza, al fine di identificare prontamente i rischi, portare a termine i dovuti assessments e proporre eventuali misure di mitigazione per prevenire futuri incidenti. La stessa procedura si applica nel caso di infortuni sul lavoro, a seconda della gravità dell'evento. L'insieme di queste procedure è contenuta, per le aziende con sede in Italia, nel Documento di Valutazione dei Rischi, richiesto dalla legge, mentre è coperto da opportune procedure di risk assessment condotte dalle società estere. In Italia, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ricoprono un ruolo fondamentale che garantisce il collegamento funzionale a tutti i livelli della catena di gestione degli aspetti legati alla salute e alla sicurezza. In conformità con gli obblighi di legge, sono stati incaricati dei medici competenti, parte integrate delle pratiche e procedure di gestione della salute e sicurezza aziendale. Questi collaborano alla valutazione dei rischi e garantiscono la riservatezza delle informazioni che dovessero emergere dalle visite periodiche con i dipendenti, in piena ottemperanza alle norme di tutela della privacy. Le visite di idoneità condotte dal medico competente sono strutturate sulla base di un apposito protocollo sanitario tarato sulle diverse mansioni, un aspetto fondamentale per eliminare i rischi.

Nel corso del 2021 è stato intrapreso un ulteriore step nel percorso di armonizzazione, scegliendo un unico RSPP per tutte le aziende del settore food service equipment (ad eccezione di Oxin) e un unico medico del lavoro. La gestione dei documenti della sicurezza, ma anche ambientali, avviene tramite un portale che consente di tenere sotto controllo tutti i dati inseriti e le relative scadenze. Questo sistema, già presente in Gico, è stato esteso anche alle aziende PizzaGroup, Primax e Inoxtrend. L'obiettivo è quello di allineare e uniformare altre società nei prossimi anni.

Oltre ai dovuti distinguo su base geografica – che nei paesi membri dell'Unione Europea in generale, e in Italia in particolare, dipendono direttamente dal maggiore presidio legislativo degli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori, con le rispettive normative obbligatorie che lo prevedono – sono da evidenziare delle differenze che derivano dalla diversa natura delle aziende che compongono il portfolio di Gruppo. In particolare, i segmenti Marine glazing e Marine cooking equipment della divisione Seascope, così come quelli Building façades e Professional cooking equipment della divisione Landscape sono caratterizzati da attività prettamente produttive che, consistendo nella lavorazione (taglio, piegatura, saldatura) di acciaio e metalli in genere, o in quella del vetro, comportano, insieme alle attività di installazione in cantiere, dei rischi diversi rispetto a quelli individuati per Marine public areas e Public areas interiors – che si concentrano invece prevalentemente sull'installazione e commercializzazione di prodotti semilavorati e finiti, ad eccezione di Skillmax che effettua attività produttive che possono presentare rischi analoghi al primo gruppo. A titolo di esempio, nel primo gruppo rientrano il rischio di esplosione, rischio chimico, rischio di trascinamento e amputazione. Tuttavia, vi sono altresì dei rischi che sono comuni a tutte le attività del Gruppo, quali fra gli altri: rischio di investimento da carrelli elevatori, rischio di caduta dall'alto, rischio di scivolamento, rumore.

Un'ulteriore differenziazione può essere fatta con riferimento alle mansioni svolte all'interno delle singole aziende: in aggiunta ai rischi sopracitati, infatti, si devono considerare quelli tipici dei videoterministi che caratterizzano gli uffici amministrativi delle aziende produttive, così come le attività svolte dalle controllate come Squadra e Atelier de Façade che si occupano prevalentemente della progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti. Fra questi, la cosiddetta visual fatigue e i rischi legati all'ergonomia.

Conformemente alle prescrizioni di legge applicabili, il Gruppo implementa tutte le misure necessarie a mitigare e prevenire i rischi individuati nei DVR (o documenti di simile natura e finalità) delle società controllate. In particolar modo, la formazione obbligatoria a tema salute e sicurezza sul lavoro costituisce un elemento fondamentale in questo senso. Inoltre, vengono forniti tutti gli opportuni DPI (guanti, occhiali protettivi, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori e specifici DPI per il cantiere, come imbragature per lavori in altezza) e vengono affissi dei cartelli che segnalano i pericoli e ricordano i comportamenti da tenere nell'utilizzo di determinati macchinari che potrebbero facilmente causare degli infortuni. Come prassi di prevenzione di rilievo, è da citare il monitoraggio dei cosiddetti near-miss⁽⁵⁾ da parte di Fabbrica LLC e, a partire da ottobre 2020, anche da Skillmax. Dal 2021 anche la capogruppo monitora i near miss, in primo luogo per finalità preventive, ma anche in considerazione della volontà di migliorare ulteriormente il proprio sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in vista della certificazione ISO45001.

In Oxin sono stati fatti importanti investimenti in alcuni reparti produttivi per migliorare le condizioni di lavoro del personale; in particolare è stata inserita una struttura per la manipolazione degli articoli in assenza di gravità, che consente la movimentazione del materiale senza gravare sulla salute del personale. In altri reparti sono state introdotte macchine in grado di diminuire il rumore e di prevenire problemi di tunnel carpale. Oltre a ciò, è stata fatta formazione specifica per prevenire e contrastare i disturbi muscolo scheletrici.

(5) Si definisce near-miss o "quasi infortunio" qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) o morte ma non lo ha prodotto.



Durante il 2021 si è registrato un incremento delle ore lavorate dei dipendenti pari all'8% rispetto allo scorso anno. L'incremento è dovuto principalmente all'aumento generale delle assunzioni all'interno delle controllate del Gruppo. Per quanto riguarda il numero degli infortuni, il dato registrato è in linea a quello dello scorso anno: le casistiche di infortunio sono interamente di entità lieve, per lo più relative a ferimenti accidentali.

Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo del Gruppo, si registra un incremento del 49% delle ore lavorate rispetto all'anno 2020. L'aumento significativo è dovuto alla necessità di nuova manodopera, prevalentemente di interinali, determinante nella gestione della ripresa post pandemica. Si specifica inoltre che, considerando l'aumento del numero di ore lavorate, è aumentato anche il numero infortuni registrati rispetto allo scorso anno.

Infine, durante l'anno di rendicontazione non si sono verificati incidenti in itinere - dove il trasporto è stato organizzato dalle aziende del Gruppo e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro - né decessi. Per i lavoratori che non sono dipendenti non si è altresì verificato alcun infortunio grave. Nel 2021 non si sono registrati casi di malattie professionali, i rischi legati ai quali sono individuati da apposite procedure di risk assessment che identificano nella ripetitività delle mansioni, nell'esposizione al rumore e nelle vibrazioni di alcuni processi produttivi quelli maggiormente ricorrenti.

INFORMATIVA GRI 403-9 - INFORTUNI SUL LAVORO

	Informazione	2019	2020	2021
Dipendenti	Numero ore lavorate	1.383.279,4	1.296.374,5	1.400.687,2
	Numero totale di infortuni	18	21	20
	Di cui con gravi conseguenze	0	1	0
	Tasso di infortuni	2,60	3,24	2,86
	Tasso di infortuni con gravi conseguenze	0,00	0,15	0,00
Lavoratori che non sono dipendenti⁽⁶⁾	Numero ore lavorate ⁽⁷⁾	1.200.469,5	884.134,21	1.316.678,7
	Numero totale di infortuni	12	1	3
	Tasso di infortuni	2	0,23	0,46

(6) La categoria include i lavoratori interinali e i subappaltatori.

(7) Per un dettaglio delle stime e delle assunzioni adottate nel calcolo delle ore lavorate dai lavoratori che non sono dipendenti si faccia riferimento alla Nota Metodologica.

BENESSERE E VALORIZZAZIONE DELLE NOSTRE PERSONE

Somec è consapevole di come le performance produttive vadano di pari passo con il benessere e la valorizzazione delle proprie persone. In quest'ottica rientra un'attenzione particolare ai dipendenti che si concretizza mediante numerose iniziative mirate. Il Gruppo, sebbene la funzione HR sia centralizzata per le controllate italiane, è ancora in una fase di uniformazione delle prassi e delle procedure, e mira nei prossimi anni a eliminare ogni differenza esistente fra le diverse aziende controllate nella gestione del personale. Uno degli obiettivi che Somec si pone per i prossimi anni è quello di formalizzare una policy di Gruppo che strutturi benefit fissi e variabili per i dipendenti, così come l'ampliamento della piattaforma di Welfare attualmente utilizzata e la possibilità di convertire i premi di risultato erga omnes – di cui si sta valutando la possibilità in sede di negoziazione di contratti di secondo livello con le parti sociali – in flexible benefits.

Al momento tale obiettivo è in progress: durante il 2021 è stato stipulato, limitatamente alla capogruppo, un contratto integrativo di secondo livello, di durata triennale, il quale prevede l'istituzione del premio di risultato Inditex sulla base dei tre indicatori redditività, produttività e qualità. Al suo raggiungimento è prevista la trasformazione del premio in strumenti di welfare. Per l'anno 2022 si sta valutando una selezione di piattaforme più evolute di buoni welfare per tutte le società sottoposte al CCNL Metalmeccanico.

Un ulteriore passo avanti, sempre con riferimento alla capogruppo, si è concretizzato nella formalizzazione, all'interno del contratto collettivo aziendale, di un sistema di relazioni sindacali con l'istituzione di un apposito Osservatorio Aziendale condiviso con le RSU, all'interno del quale sono trattate tematiche relative alla sicurezza sul lavoro in incontri almeno quadrimestrali. Inoltre, è stato dedicato un capitolo alla dimensione sociale e alla sostenibilità con alcune previsioni in favore dei dipendenti, fra le quali citiamo le seguenti:

- Aspettativa ulteriore retribuita nel caso di gravi malattie di ulteriori 6 mesi, una volta superato il periodo di comporto, con un importo pari al 30% della retribuzione lorda
- Indennità economica del 10% della retribuzione media giornaliera per il periodo di maternità facoltativa, a condizione che l'altro genitore abbia a sua volta fruito di almeno 15 giorni continuativi di astensione facoltativa dal lavoro; la finalità è ovviamente quella di incentivare la parità genitoriale e di favorire l'equilibrio fra responsabilità familiari e professionali
- Contributo di 400€ annui per l'asilo nido dei figli dei dipendenti con almeno 24 mesi di anzianità aziendale
- Banca ore solidale, al fine di valorizzare la solidarietà fra colleghi tramite la cessione di ferie e PAR accantonati
- Istituzione di due borse di studio, per i figli dei dipendenti che abbiano raggiunto risultati di eccellenza nel percorso formativo al termine del ciclo di scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2021/2022, dell'importo di 750€ annui ciascuna, al fine di favorire l'ascensore sociale
- Promozione della salute dei dipendenti con la previsione di momenti di sensibilizzazione/formazione dedicata a sani stili di vita, in collaborazione con l'Università di Padova

- Anticipo del TFR fino ad un massimo dell'80% nei casi previsti dalla legge
- Da luglio 2021 l'azienda contribuisce con una quota aggiuntiva pari allo 0,2% dei minimi contrattuali a favore dei lavoratori iscritti ai fondi previdenziali complementari

L'intento è quello di estendere questa iniziativa anche alle altre aziende del Gruppo, gradualmente dal 2022, laddove possibile, considerato che non c'è un coordinamento sindacale di Gruppo.

In altre aziende, come ad esempio PizzaGroup, Inxotrend e Oxin, visto l'andamento del 2021, è stato fatto un accordo ponte con la sigla sindacale di riferimento, con l'estensione di importi di welfare ulteriori rispetto a quanto previsto dal CCNL.

A proposito di contrattazione collettiva, la copertura di collective bargaining agreements è pari al 76% nel 2021: in particolar modo, il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) Metalmeccanico è il contratto di riferimento di tutti i dipendenti occupati in Italia. Inoltre, una parte di quelli con sede in Finlandia (Sotrade) sono coperti da accordi simili. Le altre aziende con sedi all'estero, invece, non offrono alcun contratto negoziato con i sindacati in ragione delle legislazioni in vigore e della struttura del mercato del lavoro negli Stati Uniti (Fabbrica LLC) e in Canada (Atelier de Façade).

La Politica di Ricerca e Selezione del Personale è stata estesa nel 2021 a tutte le controllate italiane. Le assunzioni sono aumentate rispetto allo scorso anno con un tasso totale cresciuto del 21% rispetto al 2020. Nello specifico, la quota maschile degli assunti è aumentata del 25% mentre l'incremento del tasso di assunzione delle donne è in linea con quello dello scorso anno, registrando una crescita pari al 9%. Per quanto riguarda le cessazioni invece, l'ammontare si è ridotto rispetto allo scorso anno registrando un trend del -28%.

INFORMATIVA GRI 401-1 - NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

Genere		Età	2019	2020	2021
Nuove assunzioni	Donne (n.)	<30	20	13	11
		30-50	25	19	21
		>30	5	3	6
		Totale donne (n.)	50	35	38
	Tasso di assunzioni donne (%)		36,5	20,6	21,5
	Uomini (n.)	<30	110	46	55
		30-50	173	74	93
		>30	35	9	13
		Totale uomini (n.)	318	129	161
	Tasso di assunzioni uomini (%)		52,4	20,3	25,0
	Totale assunzioni (n.)		368	164	199
Tasso di assunzioni totale (%)			49,5	20,3	24,2

INFORMATIVA GRI 401-1 – NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER					
Genere		Età	2019	2020	2021
Cessazioni	Donne (n.)	<30	6	8	5
		30-50	15	25	18
		>30	6	2	8
	Totale donne (n.)		26	35	31
	Tasso di cessazioni donne (%)		19,0	20,6	17,5
	Uomini (n.)	<30	60	54	40
		30-50	101	107	66
		>30	29	27	23
	Totale uomini (n.)		190	188	129
	Tasso di cessazioni uomini (%)		31,3	29,5	20,0
Totale cessazioni (n.)		216	223	160	
Tasso di cessazioni totale (%)		29,0	27,6	19,5	

Nel 2021 il processo di uniformazione della formazione per le aziende italiane è stato completato, già a partire da fine 2020 il dipartimento HR ha condotto indagini informali con i manager per valutare le necessità formative dei rispettivi collaboratori, al fine di raccogliere una base dati e stilare il piano di formazione per l'anno 2021.

Ne è scaturito un primo database per la formazione, a livello di Gruppo, non solo di tipo obbligatorio su salute e sicurezza ma anche relativamente a Digital Skills, Hard Skills, Language Skills, Soft Skills. A partire dal 2021, il Gruppo monitora puntualmente le ore di formazione erogate per tutte le aziende. Complessivamente, durante lo scorso anno sono state erogate 5.720 ore, soprattutto ai white collars (61%), seguiti dai blue collars, managers ed executives, per una media di 6,96 ore per dipendente.

INFORMATIVA GRI 404-1 – ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE		
Dipendenti per categoria di impiego e genere	Categoria di impiego	2021
	Executive	9,3
	Manager	7,5
	White collar	9,3
	Blue collar	4,7
Ore medie di formazione per genere	Genere	2021
	Donne	8,0
	Uomini	6,7

Unità di misura: h



Laddove possibile, durante le sessioni di formazione obbligatoria di aggiornamento sicurezza per il personale operativo, sono stati aggiunti momenti di sensibilizzazione e formazione su tematiche quali sani stili di vita e postura corretta, in collaborazione con l'Università di Padova.

SOMEK GRUPPO ha incaricato GYM HUB dell'aggiornamento della formazione specifica in materia di sicurezza per tre gruppi di lavoratori con mansioni ad alto rischio, dando avvio a una collaborazione proficua e interessante.

GYM HUB SRL è uno Spin-off universitario, nato nel 2016 nel dipartimento di Medicina dell'Università di Padova. L'obiettivo dei servizi offerti è il benessere della persona, con progetti attinenti alla sfera della salute e della sicurezza dei lavoratori. Il progetto formativo è incentrato sullo studio e sulla pratica di esercizi specifici di tipo preventivo e compensativo per ridurre il rischio di patologie o disturbi muscolo-scheletrici del rachide, della spalla e degli arti superiori nei lavoratori.

Le sessioni sono state organizzate con una prima parte teorica e una successiva parte pratica, guidata da docenti specializzati nell'insegnamento di esercizi ad hoc per la salvaguardia delle principali articolazioni. Cenni di ergonomia, nozioni di biomeccanica e posturologia, misure di prevenzione in ambiente lavorativo sono stati gli argomenti principali oggetto di trattazione, cui sono seguite diverse ore di illustrazione e pratica di alcune schede di esercizi. Con abiti e scarpe comodi, tappetini ed elastici, i partecipanti si sono messi alla prova, incuriositi e coinvolti, confermando un gradimento del corso superiore alle aspettative.

Anche nel corso del 2021, stante il perdurare dell'emergenza Covid, è stata effettuata formazione in modalità e-learning, ove possibile si è cercato di riprendere l'attività in presenza o in differita sincrona. Obiettivi per il 2022:

- Strutturare ancora di più il piano di formazione
- Formalizzazione di una procedura di formazione comprensiva anche di addestramento sul campo
- Formalizzazione di un registro qualitativo del giudizio sull'attività formativa svolta

Infine, Somec è consapevole dell'importanza del rispetto dei diritti umani, parte integrante del Modello 231. Per questo motivo, volendo cogliere appieno l'opportunità di tutelare tutti i dipendenti tramite modalità immediatamente fruibili, è stato predisposto lo strumento del whistleblowing a livello di Gruppo mediante una pagina dedicata sul sito Internet, utilizzabile dai dipendenti di tutte le società.

LE PERSONE INTORNO A NOI: LA COMUNITÀ LOCALE

L'impegno che il Gruppo mostra nei confronti del benessere e della valorizzazione delle proprie persone si estende anche al di fuori del perimetro societario. Negli anni, infatti, Somec si è sempre dimostrata attenta e recettiva per quanto riguarda i bisogni delle comunità locali, impegnandosi nel sostegno e nella sponsorizzazione di iniziative che fossero legate al territorio dove le aziende controllate operano. Durante il 2021, il Gruppo ha rinnovato il proprio sostegno a iniziative e associazioni storiche, ma ha altresì esteso la propria rete verso interventi maggiormente focalizzati sull'aiuto alla comunità.

Come nelle precedenti annualità, Somec S.p.A. e Oxin S.r.l. hanno sponsorizzato l'Universo Treviso Basket, società di pallacanestro della città di Treviso che attualmente milita nella Serie A: l'obiettivo principale della sponsorizzazione è quello di potenziare lo sport e favorire il coinvolgimento dei giovani del territorio attraverso il settore giovanile della pallacanestro di San Vendemiano (Rucker Sanve).

Passando alle donazioni liberali, nel 2021 Somec ha rinnovato il proprio sostegno alla **Fondazione Telethon**, organizzazione senza scopo di lucro che si occupa di fare raccolta fondi al fine di finanziare e promuovere ricerca scientifica sulle malattie genetiche e malattie rare che colpiscono i bambini.

Sono state sostenute anche **La Locanda del Sogno**, onlus impegnata a contrastare il disagio sociale in modo innovativo, proponendosi di intervenire in modo puntuale e concreto per rendere possibile alle persone che prende in carico temporaneo un cammino verso una reale autonomia ed una condizione dignitosa di vita valorizzando le potenzialità e l'unicità di ciascuno; la **Fondazione Opera San Francesco per i Poveri**, onlus che garantisce ai poveri assistenza gratuita e accoglienza; **Pane Quotidiano Onlus**, organizzazione laica, apolitica e no profit il cui obiettivo è quello di assicurare generi alimentari di prima necessità a chi ne ha bisogno, ogni giorno e gratuitamente.

Infine, in occasione delle festività natalizie 2021, Somec ha omaggiato ogni collaboratore del gruppo di un pacco dono, grazie al quale ha supportato la **Fondazione di Comunità Sinistra Piave Onlus**, attiva in nei comuni della sinistra Piave con progetti che perseguono l'obiettivo di sostenere le fragilità del territorio grazie ad una comunità consapevole e attiva. In quest'ottica è nata l'iniziativa Feste Buone 2021, che, in collaborazione con le associazioni locali **Oltre l'Indifferenza e Cooperativa Sociale I Tigli 2**, ha dato vita ai progetti "Panettone Solidale" e "Biscotto Solidale" a sostegno delle associazioni territoriali che promuovono attività di accoglienza di persone disabili dal giovedì alla domenica sera per dare sollievo alle famiglie e per intraprendere il percorso "dopo di noi" e di acquisto di ausili e strumenti per disabili ospiti dei centri diurni della ULSS2.

***L'Associazione Oltre l'Indifferenza** nasce nel 1998 e offre opportunità educative e ricreative per persone con disabilità lavorando su abilità, autonomie ed autodeterminazione del soggetto coinvolto. Dal 2016 Villa Alba a Fontanelle (TV) è la sede delle attività educative dell'Associazione: una casa privata immersa nel verde, priva di barriere architettoniche e dotata di ampi spazi diurni e notturni. Oltre l'Indifferenza è parte attiva della rete InterAgendo, che coinvolge differenti realtà educative e associative del trevigiano per la co-progettazione di servizi residenziali e lavorativi in applicazione alla legge 112/2016 sul "Dopo di Noi".*

***La Cooperativa Sociale I TIGLI 2** è una realtà che ingloba un sistema economico, imprenditoriale e sociale tale da consentire lo sviluppo di professioni e l'occupazione di persone svantaggiate attraverso la Cooperazione Sociale di inserimento lavorativo. Sopprime così alla logica dell'assistenzialismo, consapevoli che il lavoro possa far acquisire alla persona abilità, sicurezza economica e così definire e rafforzare l'identità sociale dell'individuo. L'approccio al mercato è di carattere imprenditoriale e la molteplicità dei servizi e prestazioni offerte rappresenta la chiave di crescita e successo dell'Azienda.*

La controllata Fabbrica LLC anche nel 2021 ha partecipato al **“Weekend Wheels Backpack Program”**, il programma che sostiene la somministrazione di pasti gratuiti nei weekend a bambini delle scuole primarie in condizioni di fragilità familiare, che durante la settimana usufruiscono delle mense scolastiche, ma che nel fine settimana non hanno adeguato accesso al cibo.

44

Altra interessante iniziativa sostenuta da Fabbrica LLC è **“The Pan Mass”**, una bicicletтата benefica che si svolge nel primo weekend di agosto richiamando nel Massachusetts ciclisti e volontari da tutti gli Stati Uniti ma anche da altri Paesi. Beneficiario della raccolta fondi è il Dana-Farber Cancer Institute, centro di eccellenza per la ricerca e le cure oncologiche anche pediatriche.

Ancora, il sostegno a **“Big Brothers Big Sisters of America”**, che dà voce ai più giovani e ne garantisce un futuro attraverso attività di mentoring, e a **“Intercommunity Healthcare”**, rete sanitaria solidale che fornisce cure primarie anche a chi non può permettersi un'assicurazione. Supportando **“Rebuilding Together NYC”**, infine, Fabbrica si impegna nelle iniziative di manutenzione delle abitazioni dei più indigenti, contribuendo al contempo alla formazione e alla ricollocazione professionale in ambito edilizio di persone che hanno perso il lavoro.

Anche le altre aziende del gruppo hanno contribuito in varia misura al sostegno delle comunità locali, dall'adesione a progetti benefici di associazioni no profit del territorio fino all'erogazione liberale di fondi a enti.

I RISCHI LEGATI ALLA GESTIONE DELLE PERSONE

I principali rischi identificati dal Gruppo in connessione con i temi per essa rilevanti indicati dal D. Lgs. n. 254/2016 consistono nei seguenti:

Temi materiali	Rischi identificati	Modalità di gestione dei rischi
Diritti umani	Somec è esposta a rischi reputazionali, nel caso in cui si verificano casi di discriminazione o sussistano eventuali violazioni (reali o presunti) da parte della forza lavoro dei diritti umani universalmente riconosciuti e dei principi di legalità, trasparenza e correttezza, che ispirano l'operato dell'impresa.	La gestione del personale di Somec è ispirata ai valori del rispetto, dell'uguaglianza e della valorizzazione del merito. Ogni forma di discriminazione è bandita e pari opportunità sono riconosciute a tutti, senza distinzioni. Somec S.p.A. ha adottato il modello organizzativo 231 ed un codice etico con le norme di comportamento e si impegna per il futuro a far adottare tale modello anche ad altre società del Gruppo. Nel 2021 anche Oxin si è dotata del Modello 231.
Welfare e benessere dei dipendenti Formazione dei dipendenti	Somec è esposta a rischi strategici legati al know-how dei propri dipendenti che hanno acquisito competenze specifiche in relazione all'elevata ingegnerizzazione dei prodotti Somec.	Il Gruppo riconosce le competenze e l'elevato know-how acquisito dai propri dipendenti e si impegna per adottare misure di retention volte a mantenere e garantire nel tempo il benessere dei propri dipendenti. Il Gruppo ricorre a diverse iniziative per attrarre persone dotate di elevate capacità professionali, per aumentare e aggiornare le loro competenze nel continuo anche tramite la formazione professionale e la condivisione del know-how e per trattenerle presso di sé, riducendo per quanto possibile il tasso di turnover.
Salute e sicurezza sul posto di lavoro	Tali rischi sono legati alle condizioni di salute e sicurezza all'interno degli stabilimenti e degli uffici e sono dovuti prevalentemente alle attività produttive.	Il Gruppo rispetta la normativa per la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (in particolare, la Società e le sue controllate italiane si adeguano al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche) e le società all'estero sono in conformità con la normativa locale.
Relazioni industriali	L'assenza di accordi sindacali e di buone relazioni industriali potrebbero portare il Gruppo a non rispondere alle richieste degli stakeholder esponendosi a dei rischi reputazionali.	Il Gruppo ha firmato negli anni diversi accordi sindacali, anche di secondo livello, per garantire le migliori condizioni lavorative possibili ai propri dipendenti e si dedica costantemente al dialogo con i sindacati in Italia.
Diversità e pari opportunità	L'assenza di una governance relativa alla diversità in azienda, potrebbe portare la Società a non essere preparata a rispondere ad un eventuale normativa o regolamentazione in materia (attuale o futura).	Nell'esecuzione delle proprie attività il Gruppo si adopera per contrastare ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro riconoscendo pari opportunità a tutti i dipendenti.

Tabella 1 - La tabella offre una descrizione delle tipologie di rischio individuate e della relativa modalità di gestione.



LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Il concetto di sostenibilità è per sua definizione strettamente connesso all'ambiente, al suo rispetto, alla comprensione degli impatti che l'attività umana genera su di esso e alla conseguente riduzione delle ricadute negative sul mondo nel quale viviamo. Gli ultimi anni, in particolare, sono stati testimone di una vera e propria esplosione della consapevolezza attorno al concetto di crisi climatica, e di una accorata e non scontata partecipazione alla lotta al cosiddetto climate change che ha visto unirsi in un unico movimento organizzazioni sovranazionali, istituzioni, ma anche aziende private e opinione pubblica.

Somec è ben consapevole del contesto in cui operano gli stabilimenti delle aziende che sono parte del Gruppo, e condivide la sensibilità verso il tema dei cambiamenti climatici. Come per gli aspetti relativi alle Risorse Umane trattate nel capitolo precedente, anche per la gestione degli aspetti ambientali il Gruppo Somec - la cui capogruppo è certificata ISO 14001 - fa affidamento su un coordinamento in divenire fra le sue controllate: la forte espansione di perimetro derivante dal perseguimento di una strategia di crescita per acquisizione che conta in maniera decisa sul presidio dei settori di riferimento, fa sì che a oggi le aziende del Gruppoentino su prassi e procedure eterogenee. I progetti di uniformazione e centralizzazione sono stati in alcuni casi posticipati anche nel 2021. In questo senso, le controllate hanno optato per ritardare gli interventi che erano stati pianificati - o che erano in fase di valutazione e studio di fattibilità - al fine di concentrare le risorse sulla gestione della crisi sanitaria, ancora in una fase critica.

46

Come già anticipato, nel primo semestre sono state approvate ed emanate alcune importanti policies a livello di Gruppo, una Ambientale ed una di Sostenibilità, che mirano ad accelerare questo processo di unificazione ed armonizzazione, pur lasciando alle singole società la possibilità di raggiungere gli obiettivi comuni attraverso proprie specifiche procedure, determinate talvolta dai differenti contesti in cui le società operano.

LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Se quindi, da un lato, il calo dei consumi energetici nel 2020 rispetto all'anno precedente è dovuto agli effetti della pandemia scoppiata in Italia nel mese di marzo, è innegabile come in valore assoluto l'anno appena concluso abbia significato un minore impatto sull'ambiente – pur se in termini incidentali. Per gli anni futuri, nei quali ci si aspetta una ripresa del business-as-usual, il Gruppo Somec si impegna a valutare l'opportunità di adottare prassi virtuose e l'installazione di nuove tecnologie che consentano di disaccoppiare la capacità produttiva dai consumi energetici e dalle ricadute sull'ambiente.

Nel corso del 2021 Sono state portate avanti alcune iniziative concrete, in particolare nelle tre aziende del settore food service equipment, Primax, Pizza Group e Gico, di miglioramento dei processi produttivi al duplice scopo di utilizzare un unico impianto di taglio laser molto performante e in grado di soddisfare le esigenze produttive di più aziende all'interno del gruppo, ma anche di diminuire i consumi energetici e permettere la dismissione di alcune macchine obsolete.

Sempre nell'ottica di contrastare quanto più possibile il cambiamento climatico con azioni tangibili, sono stati stipulati, per le aziende produttive del gruppo situate in Italia, appositi contratti per l'approvvigionamento di energia 100% green certificata con garanzia di origine.

Le singole società, poi, hanno intrapreso in autonomia azioni mirate per ridurre i consumi o prevenire situazioni di inquinamento ambientale. È il caso, ad esempio, di Gico, che all'esito di un audit ambientale interno ha colto l'opportunità di sigillare due cisterne interrate contenenti gasolio, dopo averle svuotate e bonificate. Sempre Gico ha iniziato un processo di revamping led su alcune parti dell'immobile che occupa.

Altra importante iniziativa che l'azienda ha voluto fortemente intraprendere nel 2021 è la richiesta di rifacimento del tetto dello stabilimento in accordo con il proprietario dell'immobile. L'attività verrà effettuata nel 2022 ed il costo verrà sostenuto dal proprietario.

Altre iniziative implementate nel 2021:

- Effettuata diagnosi energetica in Somec S.p.A. e Inoxtrend
- Revamping led reparti produttivi della capogruppo
(attività scaturita dalle risultanze della diagnosi energetica)
- Ampliamento della sede di Skillmax e riorganizzazione della società
con 7.000 mq di nuovi spazi produttivi. Inoltre, investimenti importanti
su macchine di ultima generazione
- Trasferimento della sede di Hysea nello stabilimento di san Biagio
di Callalta, che già ospita la sede di Skillmax, al fine di ottimizzare spazi e risorse
- Sostituzione dei distributori automatici in uso presso 6 aziende del gruppo
con nuovi distributori dotati di erogatore d'acqua, al fine di ridurre il consumo
di plastica, dotando al contempo tutti i dipendenti di bottiglietta personale

Iniziative in programma per i prossimi anni:

- In Somec e Skillmax si prevede di fare uno studio di fattibilità, per valutare la possibilità di installazione di pannelli fotovoltaici
- Percorso di centralizzazione della gestione della flotta aziendale già a partire dal 2022
- In alcune aziende del settore cooking, come PizzaGroup e Gico, è in corso uno studio finalizzato a valutare la possibilità di eliminare il polistirolo utilizzato per gli imballi e sostituirlo con altro materiale alternativo riciclabile, come ad esempio il cartone

Da segnalare che la gestione centralizzata, dal punto di vista sicurezza e ambiente, delle aziende del settore food service equipment, ha comportato nel corso dell'anno una serie di attività di audit interno, analisi degli ambienti di lavoro e aggiornamento di documenti da cui sono scaturite opportunità di miglioramento che le aziende stanno valutando di cogliere. Di alcune si è già parlato, come nel caso di Gico, ma si può citare anche l'esempio virtuoso di Pizza Group, che per il 2022 si è posta obiettivi ambiziosi, come la riduzione dell'uso di prodotti chimici o la revisione delle postazioni all'interno della fabbrica al fine di migliorare l'ergonomia.

Per il 2021 è riscontrabile un aumento per tutte le dimensioni di consumo delle controllate, eccezion fatta - in valore aggregato e consolidato - per il GPL che ha mostrato un segno di controtendenza, e per i consumi di carburante diesel, che sono rimasti pressoché stabili. In particolare, i consumi di GPL e gas metano - utilizzati entrambi sia per il riscaldamento che, in misura decisamente minore, per i collaudi di alcuni forni prodotti dalle aziende del Gruppo che afferiscono al segmento Professional cooking equipment - sono variati rispettivamente del -32% e del +1% su base annua. I consumi di benzina legati alla flotta aziendale (furgoni, truck e automobili) sono aumentati notevolmente in ragione della graduale ripresa degli spostamenti e delle attività economiche durante il 2021, nonché dall'aumento di auto ibride presenti all'interno del parco auto del Gruppo. Viceversa, e come anticipato, i consumi di diesel - combustibile utilizzato, come la benzina, per alimentare il parco mezzi delle controllate del Gruppo - sono rimasti in linea con l'anno precedente, mentre i kilowattora di energia elettrica acquistata mostrano un segno positivo del 30,5%. Complessivamente, i consumi di energia nel 2021 sono aumentati del 11,2%.

INFORMATIVA GRI 302-1 - ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

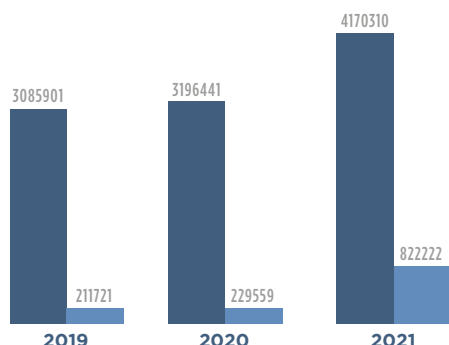
	Fonte	2019		2020		2021	
		Litri	GJ	Litri	GJ	Litri	GJ
Consumo di combustibile per la flotta aziendale	Diesel	85.471,98	2.808,02	124.982,12	4.497,26	123.756,00	4.471,81
	Benzina	4.560,27	164,11	2.975,22	97,64	15.744,00	521,48
	Totale		2.972,13		4.594,91		4.993,29

Una nota a parte è da dedicare alla prassi virtuosa di acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili: infatti, nel 2021 il 20% dell'elettricità acquistata e consumata dalle aziende del Gruppo è coperta da Garanzie di Origine⁽⁸⁾ circa il quadruplo dell'anno precedente. Questi dati dimostrano l'attenzione del Gruppo verso un approvvigionamento da fonti rinnovabili e ne confermano l'impegno in questo senso da un anno all'altro.

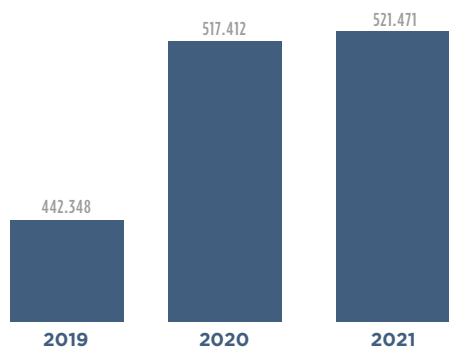
Inoxtrend, azienda del Gruppo che fa parte del segmento Professional cooking equipment, può altresì contare su una produzione di energia elettrica dall'impianto fotovoltaico di proprietà installato nello stabilimento. Dell'intera produzione di energia, che nel 2021 è ammontata a un totale di 66.195 kWh, in diminuzione dell'8% su base annua, Inoxtrend ne consuma l'81% e ne reimmette in rete la restante quota. Questo fa sì che dell'intero fabbisogno di energia elettrica, nel 2021 il 15,4% era coperto dalla produzione dei pannelli fotovoltaici. È interessante notare come, considerando la quota di elettricità prodotta dall'impianto e quella invece coperta da Garanzie di Origine, l'azienda può vantare il 100% del proprio consumo totale annuale di energia pulita e a impatto zero.

CONSUMI DI ENERGIA (kWh)

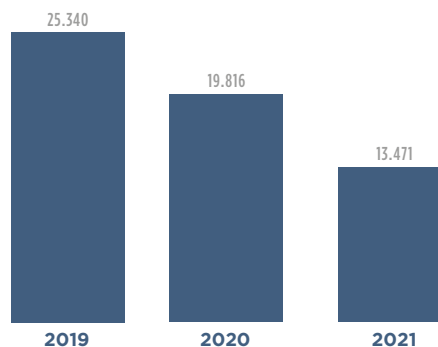
- consumo di energia elettrica acquistata
- di cui con certificazione da fonte rinnovabile



GAS NATURALE COMPRESSO (mc)



GPL (litri)



(8) La Garanzia di Origine (GO) è una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati. Per ogni MWh di energia elettrica rinnovabile immessa in rete da impianti qualificati, il fornitore rilascia un titolo GO, in conformità con la Direttiva 2009/28/CE.

INFORMATIVA GRI 302-1 – ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE⁽⁹⁾

	Fonte	2019	2020	2021
Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili	Gas naturale	15.833,95	18.503,52	18.689,46
	GPL	603,14	481,78	327,87
Consumo di energia indiretta	Energia elettrica acquistata	11.109,24	11.507,19	15.013,12
	<i>di cui con certificazione da fonte rinnovabile</i>	<i>762,20</i>	<i>826,41</i>	<i>2.960,00</i>
Energia elettrica prodotta	Elettricità prodotta e consumata	143,30	178,26	191,90
Totale energia consumata		30.661,75	35.265,64	39.215,64

Unità di misura: GJ

50

Direttamente correlato al tema dei consumi energetici è quello delle emissioni di gas ad effetto serra relativo alle attività del Gruppo. I trend emissivi ricalcano quindi quelli dei combustibili utilizzati e dell'elettricità consumata – con delle trascurabili variazioni dovute all'aggiornamento dei fattori di emissione durante il triennio. In particolare, e come delineato in maniera maggiormente estesa nella Nota Metodologica al presente documento, le emissioni calcolate sono state classificate secondo la categoria di Scope 1 e Scope 2. Della prima fanno parte le emissioni dirette riconducibili alle attività dell'azienda, ovvero provenienti da macchinari, strumenti e veicoli di proprietà – o assimilabili; nella seconda, invece, rientrano le emissioni indirette relative ai consumi energetici il cui fabbisogno è coperto da approvvigionamento dalla rete. Questa seconda classificazione è ulteriormente frazionata in due parti, afferenti a due diverse metodologie di calcolo: la metodologia location-based prende in considerazione un fattore che riflette il mix energetico del paese nel quale avviene il consumo di energia; la metodologia market-based, invece, riflette le scelte di approvvigionamento, e quindi, ad esempio, tiene in considerazione la quota di energia elettrica coperta da GO.

(9) Nell'ambito del calcolo del dato relativo ai consumi energetici, si sono resi disponibili dati di maggior dettaglio rispetto a quanto considerato per il calcolo effettuato nell'anno passato e riportato nella DNF 2020. I dati che si sono resi disponibili nel corso del 2021 hanno permesso di affinare il calcolo sia per l'anno di rendicontazione attuale (2021) che, coerentemente, per gli anni precedenti (2019 e 2020), al fine di dare una rappresentazione quanto più affidabile e coerente possibile; la presente DNF riporta quindi il dato più accurato sia per il 2021 che per il 2020 e 2019.

INFORMATIVA GRI 305-1, 2 - EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1) E INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2) ⁽¹⁰⁾			
Categorie	2019	2020	2021
Diesel	229,7	335,9	334,8
Benzina	10,6	6,9	36,8
Gas naturale	898,2	1.046,5	1.054,1
GPL	38,6	30,8	21,0
F-Gas - R410A	0	8,4	0,0
F-Gas - R407C	0	0	14,2
F-Gas - R427A	0	0	0,7
Totale emissioni Scope 1	1.177,0	1.428,5	1.461,6
Elettricità - Location based	1.163,4	1.120,9	1.370,3
Elettricità - Market based	1.446,7	1.435,3	1.621,6
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 location based	2.340,4	2.549,5	2.831,9
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 market based	2.623,7	2.863,9	3.083,2

Unità di misura: tCO₂e

Inoltre, l'autoproduzione di Inoxtrend ha consentito al Gruppo di evitare nel 2021 l'emissione in atmosfera di 30,4 tonnellate di diossido di carbonio, contribuendo ad abbassare il mix energetico italiano. Facendo un paragone, questo corrisponderebbe a un risparmio equivalente a quasi 242.840 chilometri percorsi con una autovettura di medie dimensioni.

(10) Nell'ambito del calcolo del dato relativo alle emissioni, si sono resi disponibili dati di maggior dettaglio rispetto a quanto considerato per il calcolo effettuato nell'anno passato e riportato nella DNF 2020. I dati che si sono resi disponibili nel corso del 2021 hanno permesso di affinare il calcolo sia per l'anno di rendicontazione attuale (2021) che, coerentemente, per gli anni precedenti (2019 e 2020), al fine di dare una rappresentazione quanto più affidabile e coerente possibile; la presente DNF riporta quindi il dato più accurato sia per il 2021 che per il 2020 e 2019.



UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Somec è consapevole di come sostenibilità in termini ambientali non significhi solamente efficientamento dei consumi energetici e riduzione delle emissioni di gas serra, ma in senso più ampio anche un rapporto armonioso con la natura. Questo implica un profondo senso di responsabilità nell'utilizzo delle risorse necessarie al corretto svolgimento delle attività del Gruppo, così come per quanto riguarda la gestione degli impatti che ne derivano. La natura del business delle aziende controllate è strettamente legata al consumo di energia, già trattato nei paragrafi precedenti: ne consegue che non siano riscontrabili altre aree di forte impatto legate all'utilizzo delle risorse. Tuttavia, per onorare la trasparenza con la quale il Gruppo ha deciso di intraprendere il suo percorso di sostenibilità, Somec rendiconta all'interno della presente DNF gli impatti relativi alla gestione della risorsa idrica, dei rifiuti e alle emissioni inquinanti.

I consumi di acqua delle aziende controllate sono prevalentemente collegati a un uso igienico-sanitario. L'unica eccezione si conferma Somec S.p.A., che nel proprio impianto produttivo a San Vendemiano utilizza ridotte quantità di acqua all'interno dell'impianto di molatura del vetro e convogliate in un circuito chiuso. I prelievi avvengono prevalentemente da acquedotto (96% del consumo complessivo nel 2021), mentre la restante quota proviene da pozzi di proprietà. Limitatamente al 2021, i prelievi di acqua da pozzo sono attribuibili direttamente ai consumi di PizzaGroup. Complessivamente, i prelievi idrici sono aumentati del 6% rispetto allo scorso anno. La totalità dell'acqua prelevata è acqua dolce e non vi sono prelievi da aree a stress idrico.

52

INFORMATIVA 303-3 - PRELIEVO IDRICO

Fonte	2019	2020	2021
Prelievo da acque sotterranee (pozzi)	2	553	353
Prelievo totale da terze parti (acquedotto)	6.827,0	7.974,7	8.711,6
Prelievo idrico totale	6.829,0	8.527,7	9.064,6

Unità di misura: m³

La gestione dei rifiuti si svolge nel pieno rispetto della normativa vigente in tutti i paesi nei quali sono presenti gli stabilimenti delle aziende controllate. La produzione di questi è direttamente legata alle attività svolte dal Gruppo, e le quantità generate vengono monitorate periodicamente come previsto dalla rendicontazione annuale richiesta dalla normativa Europea o da altre normative applicabili. Lo smaltimento dei rifiuti è interamente affidato a soggetti terzi specializzati che contribuiscono alla corretta gestione dei materiali. In particolare, parte dei rifiuti di alluminio e acciaio vengono rivenduti e rientrano così direttamente nel ciclo del valore. In generale, i rifiuti generati da Somec e le procedure messe in atto per la loro gestione fanno sì che non costituiscano alcun impatto significativo per l'ambiente: infatti, la quota di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti prodotti pari a 0,3% nel 2021 (0,7% nel 2020, 0,3% nel 2019) fa sì che Somec non si debba dotare di particolari misure per la loro gestione e il loro smaltimento – sempre e comunque in piena compliance con le leggi applicabili.

Un opportuno distinguo da considerare in tema rifiuti è relativo ai business delle diverse controllate e alle attività che queste svolgono: in generale, essendo di natura maggiormente produttiva, le aziende che fanno parte dei segmenti Marine glazing, Building façades, Marine cooking equipment e Professional cooking equipment sono caratterizzate da rifiuti quali l'alluminio, il ferro, l'acciaio e i metalli in generale, oltre al vetro utilizzato per la produzione e al legno per gli imballaggi; Marine public areas e Public areas interiors, svolgendo invece mansioni maggiormente di assemblaggio, transito e stoccaggio, contano su una produzione di materiale per il packaging (come carta e cartone, plastica, imballaggi misti e legno) più alta in percentuale sul totale dei rifiuti prodotti.

Nel 2021, il legno ha costituito la quota maggiore di materiali smaltiti – pur mostrando una diminuzione rispetto all'anno precedente del 47% e coprendo più di un quarto (36,6%) del totale. L'alluminio (18,1%) e ferro e acciaio (18,0%) sono le categorie che seguono, rincorse a distanza da vetro 9,9%, altro e carta e cartone (rispettivamente 9,3%) e imballaggi misti (6,7%). Ai metalli in genere (0,2%) è preceduta la plastica (1,8%). La categoria “altro” include a titolo esemplificativo: fanghi, sigillanti, isolanti, vernici, batterie, polveri e materiali assorbenti. Come per le altre dimensioni commentate all'interno della presente DNF, l'alta variabilità delle voci di rifiuto sono attribuibili alla movimentazione del perimetro di Gruppo nel 2021 – escludendo la quale si ottengono dei valori per lo più stabili. Le variazioni delle diverse categorie di rifiuto rispetto all'anno precedente sono per lo più legate a un aggiornato processo di aggregazione che ha permesso di affinare ulteriormente la rendicontazione. Complessivamente, la produzione di rifiuti è diminuita del 26%, grazie principalmente a due fattori: il primo consiste in iniziative di ottimizzazione e riutilizzo di tutti i materiali nelle aziende del settore Food Equipment e del legno in particolare nel settore Interior; il secondo è determinato dal fatto che nel corso del 2020 nella rendicontazione dei rifiuti della capogruppo sono rientrati anche quelli inerenti all'ampliamento dell'unità produttiva.

INFORMATIVA 306-3 - RIFIUTI PRODOTTI			
Categoria di rifiuto	2019	2020	2021
Carta e cartone	224,72	176,15	143,05
Plastica	36,76	30,82	28,26
Legno	573,10	778,44	410,30
Imballaggi misti	46,78	129,40	103,10
Alluminio	212,51	310,02	280,18
Ferro e acciaio	110,77	142,76	278,65
Vetro	191,13	294,46	152,95
Metalli	98,50	138,13	3,22
Altro	65,76	84,81	144,36
Totale	1.560,02	2.084,99	1.544,06

Unità di misura: t



Le attività produttive che il Gruppo svolge includono anche una parte minima di emissioni inquinanti: in particolare, sono presenti impianti di verniciatura, saldatura e taglio laser. I punti di aspirazione presenti sono sottoposti a regolari controlli e sono in perfetta compliance con le normative applicabili – pur non generando un impatto rilevante in termini assoluti. Più in particolare, il Gruppo dispone di impianti di filtrazione sui camini delle aziende caratterizzate, per le attività condotte, da emissioni inquinanti che permettono di evitare l'immissione in aria di polveri e sostanze pericolose. Le autorizzazioni di cui il Gruppo Somec dispone sono prevalentemente in via generale, stipulati con le Province di competenza: questo fa sì che, data l'esiguità delle emissioni, non sia necessario condurre controlli periodici aggiuntivi a quelli interni già previsti dalle aziende. In particolare, la Provincia di Treviso richiede una verifica sulle materie prime approvvigionate e convogliate nei singoli impianti produttivi al fine di stimarne le emissioni connesse alla lavorazione. In un secondo momento, viene effettuata una valutazione circa l'opportunità di effettuare dei controlli specifici con campionamento – che, nei pochi casi in cui si sono verificati, non hanno mai rilevato irregolarità, a conferma della solidità del sistema di gestione dell'aspetto implementato dal Gruppo.

I RISCHI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

I principali rischi identificati dal Gruppo in connessione con i temi per esso rilevanti indicati dal D. Lgs. n. 254/2016 consistono nei seguenti:

Temi materiali	Rischi identificati	Modalità di gestione dei rischi
Efficienza energetica e cambiamento climatico	La mancanza di un adeguato sistema di gestione e monitoraggio dei propri consumi energetici non permetterebbe al Gruppo di definire ed attuare eventuali interventi di efficientamento energetico che potrebbero generare saving finanziari (mancata opportunità), nonché una riduzione dell'impatto ambientale (consumo di risorse naturali ed emissioni GHG). Inoltre, per il Gruppo le emissioni di gas ad effetto serra sono legate principalmente ai consumi energetici. Dato il crescente aumento della pressione internazionale, europea e nazionale su questa tematica, nel caso in cui fosse introdotto un vincolo normativo su tali impatti, il Gruppo, in assenza di un programma aziendale di gestione e riduzione delle emissioni, sarebbe soggetto ad un potenziale rischio di non conformità legislativa. Riguardo ai rischi fisici legati ai cambiamenti climatici, il Gruppo Somec non ha identificato ad oggi rischi significativi. Per quanto concerne i rischi transizionali, l'aumento dei costi energetici è tra i principali.	Il Gruppo si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per descrivere il sistema energetico aziendale e i relativi consumi, e definire i possibili interventi di miglioramento in termini di efficienza energetica.
Gestione dei rifiuti	L'assenza di un adeguato sistema di gestione e di monitoraggio dei rifiuti integrato a livello di Gruppo potrebbe comportare il non corretto presidio della gestione dei rifiuti, e di conseguenza l'insorgenza di un rischio in termini di non conformità legislativa. Inoltre, lo sviluppo della normativa Europea potrà comportare nei prossimi anni dei cambiamenti rilevanti in termini di gestione e smaltimento dei rifiuti: il rischio è quindi quello che alcune aziende del Gruppo, o il Gruppo nel suo complesso, non siano compliant.	In conformità con la normativa vigente, le aziende italiane del Gruppo redigono annualmente una rendicontazione dei rifiuti per tipologia e smaltimento (MUD). Il Gruppo, nei prossimi anni, valuterà l'opportunità far adottare sistemi di monitoraggio dei rifiuti anche alle controllate estere. Il Gruppo è attento anche a valutare con dovuto anticipo le evoluzioni della normativa applicabile al fine di agire tempestivamente per garantire la compliance in materia di gestione dei rifiuti.



LA GESTIONE RESPONSABILE DEI PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENTO

Condurre il business in maniera efficiente e sostenibile, mantenendo un presidio duraturo nei settori di riferimento a livello globale, implica intrinsecamente una gestione responsabile della catena del valore – e in particolar modo dei processi di approvvigionamento. A maggior ragione, con riferimento ad un periodo particolarmente difficile come quello appena conclusosi, poter contare su un solido rapporto con i propri fornitori assicura un costante approvvigionamento di materiali e lavorazioni terze improntate sui più elevati standard di qualità.

L'integrazione fra il rispetto di standard normativi vincolanti e la soddisfazione delle richieste provenienti dai clienti sono per Somec le chiavi di volta del suo successo. La centralità del cliente, in particolare, è una caratteristica fondamentale di come il Gruppo svolge le proprie attività quotidiane e struttura la propria strategia di lungo termine. In accordo agli input dei partner di business, Somec e le sue controllate sviluppano le migliori soluzioni, caratterizzate da una forte componente custom che rispecchi perfettamente le aspettative e le necessità del cliente. In questo ambito si inserisce la Ricerca e Sviluppo, attiva soprattutto per quanto riguarda l'ingegnerizzazione del prodotto, sia nell'ambito dei sistemi di architetture navali e facciate civili, che in quello delle attrezzature per le cucine professionali, navali e non. Somec progetta e realizza involucri vetrati innovativi che garantiscono requisiti di sicurezza e durabilità ai massimi livelli, richiesti per prodotti e materiali esposti a grandi stress atmosferici e strutturali. Il ruolo degli ingegneri sviluppatori del prodotto in azienda è quello di soddisfare i più alti standard di performance richiesti dalla committenza più esigente, ottimizzando i progetti esecutivi di volta in volta al fine di ridurre i consumi di materie prime nobili⁽¹¹⁾.

Il gruppo Somec trasforma materiali diversi a seconda del segmento: l'approvvigionamento, la selezione, la negoziazione, l'ordine e la ricezione di materiali, quali lavorati in alluminio o vetro, acciaio, legno, marmi, ecc. sono la chiave per le personalizzazioni, per quell'approccio sartoriale, eseguito sempre al massimo livello di perfezione.

(11) Nel periodo di rendicontazione si è verificato un unico caso di non conformità riguardante la salute e la sicurezza dei prodotti venduti (un problema di sicurezza di una pressa formatrice), relativo a PizzaGroup. A partire dall'anno di acquisizione, il Gruppo ha avviato una revisione approfondita in chiave migliorativa di tutti i prodotti a catalogo al fine di aumentarne le performance di sicurezza. Tale processo di miglioramento è continuo e riguarda non solo l'aggiunta di sensori magnetici e sicurezze ulteriori, ma anche un irrobustimento della macchina per conferirle maggiore stabilità.

LA CATENA DI FORNITURA

La ricerca di relazioni improntate sui valori di integrità, trasparenza, legalità, imparzialità e prudenza sono alla base dell'operato del Gruppo Somec. L'ampio e diversificato network di fornitori viene gestito sulla base di tali valori e i rapporti con essi vengono coordinati in costante sinergia, in modo da poter garantire ai clienti un prodotto customizzato di elevata qualità.

Il Gruppo mantiene altresì un impegno costante per promuovere la valorizzazione del tessuto industriale locale, ed infatti il parco fornitori del Gruppo è prevalentemente italiano, in particolare concentrato nelle regioni del Nord Italia. Nel 2021 il 70% dello speso sui fornitori è stato destinato a fornitori nazionali, in continuità con il 2019 (63%) e con il 2020 (60%).

La predilezione per i fornitori locali si è dimostrata una scelta vincente per affrontare una nuova problematica emersa nel 2021, quale conseguenza della pandemia, ovvero la scarsità di materie prime a livello globale. In particolare, il Covid ha impattato in modo importante sugli approvvigionamenti a livello di gruppo sia per i problemi di reperimento dei materiali, sia per l'aumento dei prezzi che per i ritardi di consegna dei beni.

Questo ci ha permesso di non attivare sourcing su geografie più lontane.

La prevedibilità del business nelle aziende che operano a commessa, che hanno potuto fare scorte di materiali core business come alluminio e acciaio da un lato, il fatto di non essere legati a fonti di approvvigionamento in Asia (ad eccezione di particolari beni come le componenti elettroniche) dall'altro, hanno permesso di mitigare i danni causati dalla pandemia sulla catena di fornitura di gruppo. Oltre all'intensificazione dei rapporti con i fornitori di prossimità, dall'autunno 2021 è iniziato un processo di uniformazione sinergica dell'approvvigionamento di acciaio inox per tutte le aziende del food, cosa che consente non solo maggiore forza contrattuale, ma anche una qualità superiore del prodotto. La stessa cosa sta avvenendo per la parte elettronica, con l'obiettivo di definire fornitori unici e comuni per uno stesso segmento.

Un esempio di quanto descritto si evince dalle modifiche apportate alla produzione e alla catena di fornitura di Gico e PizzaGroup, che hanno generato benefici per l'intero segmento del food.

In PizzaGroup sono stati dismessi vecchi impianti e parte del processo produttivo è stato riallocato in altre aziende del gruppo; perciò, sono state intensificate le operazioni infragruppo per la produzione di semilavorati affinché fossero maggiormente disponibili.

In Gico alcune lavorazioni, che fino a poco tempo fa venivano effettuate su vecchi macchinari, sono state esternalizzate e i vecchi impianti sono stati dismessi, anche in ottica ambientale di risparmio energetico oltretutto di sicurezza. Come anticipato in un altro capitolo, in Gico è presente un impianto di taglio laser molto performante che ha consentito importanti sinergie fra le aziende del settore food. Queste possibilità di collaborazione e scambio fra le due aziende hanno reso possibili importanti migliorie, sono state ripensate intere linee e sono nate nuove gamme di prodotto che hanno avuto importanti riconoscimenti a prestigiose fiere di settore come Host Milano.

Host Milano è la più importante fiera al mondo dedicata alla ristorazione e all'accoglienza, tenutasi dal 22 al 26 ottobre 2021, che ha confermato Milano, e quindi l'Italia, come primario hub fieristico europeo e polo attrattivo di eccellenze italiane e internazionali. Un'edizione che ha superato le aspettative, nella quale le società del Gruppo hanno potuto esprimersi al meglio di fronte a una platea di professionisti del settore, stringendo contatti significativi e ponendo le basi per nuovi progetti.

Grande soddisfazione per INOXTREND, che ha presentato un rinnovamento completo della sua gamma prodotti, tra i quali spicca la nuova serie di forni Level-Up, prodotti di alto livello dal design raffinato e delle performance straordinarie. Uno strumento multifunzione con cui cucinare qualsiasi piatto, raggiungendo perfetti risultati di cottura e un'ottimale organizzazione del lavoro.

Lo stand GICO è stato visitato da professionisti del settore, che hanno apprezzato la nuova linea modulare H+, raccontata anche dallo chef Carlo Cracco in vista allo stand.

Anche PIZZAGROUP ha potuto esporre con successo la sua ultima creazione, il Forno 550: realizzato interamente in acciaio inox, è un prodotto dalla solidità e qualità straordinarie, perfetto binomio tra funzionalità e design.

Le diverse specificità delle società che fanno parte del Gruppo portano ad una gestione della catena di fornitura differenziata per segmento di business, con il fine ultimo di avere dei processi di fornitura sempre soggetti a controlli e vincoli, che impegnino i fornitori all'adempimento degli obblighi contrattuali e di legge. A fronte della citata diversificazione dei segmenti di business, è stato scelto di non definire per ora una politica di gruppo "one-size-fit-all" per la gestione degli aspetti relativi alla selezione, qualifica e valutazione dei fornitori, ma ogni società appartenente al Gruppo è impegnata a garantire che ciascun processo di fornitura tenga conto della qualità dei materiali e delle lavorazioni che vengono fornite, in linea con i valori della cultura promossa dal Gruppo. Inoltre, tutte le società, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento in materia di lavoro, si impegnano per assicurare dei processi di selezione nel rispetto delle leggi a tutela della concorrenza e improntati sui principi richiamati dal Codice Etico della capogruppo.

Cionondimeno, è iniziato un processo di sensibilizzazione non solo di tutte le aziende del gruppo, ma anche dei fornitori, in linea con il percorso di sostenibilità intrapreso, al fine di considerare sempre più gli aspetti ambientali e sociali oltre che quelli legati alla qualità dei prodotti. Si tratta in primis di un percorso culturale, che si intensificherà nel corso degli anni a venire, coinvolgendo via via una platea sempre più vasta di destinatari.

La capogruppo, ad esempio, che già valutava i fornitori con criteri ambientali, come previsto dalla certificazione ISO 14001, ha iniziato nel 2021 a introdurre criteri di valutazione sociale e ha ripreso, dopo la pausa forzata causata dal Covid, gli audit presso le sedi dei fornitori dando maggiore spazio durante le verifiche a considerazioni in tema di sicurezza sul lavoro, sensibilizzando ulteriormente i fornitori a intraprendere azioni correttive laddove necessario per adeguarsi agli standard richiesti dall'azienda.

Somec ha iniziato un percorso di sensibilizzazione, valutando i suoi fornitori storici tramite l'invio di appositi questionari e lo svolgimento di audit in presenza su tematiche afferenti agli ambiti di salute e sicurezza, ambiente e sociale.

Al contempo sono state sensibilizzate anche altre aziende del Gruppo, partendo da quelle certificate ISO9001, ad adottare simili criteri di valutazione dei propri fornitori già a partire dal 2022.

Obiettivi 2022:

- Minimizzare e contenere il Δ costi, tramite un monitoraggio continuo delle catene di fornitura delle singole aziende promuovendo un approccio sinergico fra le funzioni che le presidiano e cercando di raggiungere accordi con player di primario livello ove possibile a livello di gruppo
- In Gico è previsto il cambio gestionale anche per rendere possibili processi sinergici, tracciando la gestione in maniera puntuale e univoca dal punto di vista dei misuratori delle performance, rendendoli leggibili da parte delle funzioni centrali e per gli obiettivi di funzione dai responsabili delle diverse legal entity
- In Gico è inoltre in progress un progetto di revisione dei processi gestionali, per disegnare un modello comune quanto più possibile per il settore food
- Volontà di uniformare le supply chain del settore food con una strategia sinergica

Le modalità di gestione della catena di fornitura per i diversi segmenti di business del Gruppo Somec possono suddividersi, come precedentemente anticipato, in:

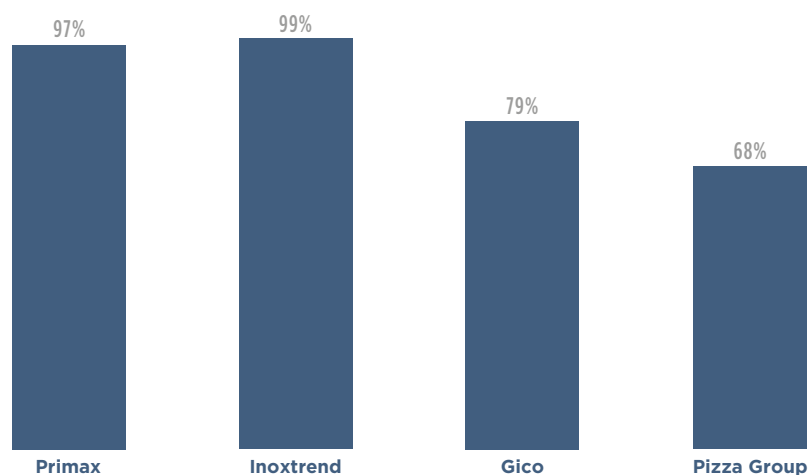
- Landscape che racchiude i segmenti Building façades, Professional cooking equipment e Public areas interiors
- Seascape che include i segmenti Marine glazing, Marine cooking equipment e Marine public areas

LANDSCAPE

Il segmento **Professional Cooking Equipment**⁽¹²⁾ si avvale principalmente di fornitori nel settore siderurgico, nella meccanica di precisione, nel settore dell'isolamento, nei settori elettro-meccanico e metalmeccanico, nell'industria del vetro. Ogni società ha delle proprie specificità, ad esempio Primax per la produzione dei frigoriferi si approvvigiona anche da fornitori per le schiume isolanti, mentre Gico acquista prodotti finiti a diretta commercializzazione.

I fornitori per questo segmento di business sono prevalentemente italiani, e la quota di spesa sui fornitori locali nel 2021 è risultata pari 86%. A seguito dell'acquisizione di Pizza Group e Gico, le società appartenenti al segmento Professional Cooking Equipment hanno iniziato un percorso di uniformazione del parco fornitori in modo da potersi avvalere degli stessi fornitori, laddove possibile, continuando a sostenere l'indotto locale.

SPESA SU FORNITORI LOCALI 2021



Per quanto concerne la selezione e qualifica dei fornitori in Inoxtrend e Pizza Group, una prima fase di screening viene effettuata sulla base dello storico di fornitura, della tipologia di clienti con cui i fornitori hanno già sviluppato un rapporto stabile, della solidità strutturale dell'azienda e della posizione geografica. Una volta accordati i termini di fornitura, entrambe le aziende richiedono al fornitore una campionatura in modo da verificare gli standard qualitativi e il rispetto delle specifiche tecniche. La valutazione dei fornitori, invece, avviene in maniera continuativa sulla base delle tempistiche di fornitura, del livello di qualità del prodotto fornito e della capacità di risposta a richieste specifiche. Eventuali ritardi continui o frequenti e non conformità possono ovviamente essere causa di interruzione del rapporto di fornitura.

(12) In questo segmento di business rientrano le seguenti società controllate:
Primax, Inoxtrend, Pizza Group e Gico.

Diversamente, Primax ha preferito basare il proprio processo di selezione e qualifica dei fornitori su prassi consolidate da tempo e basate sul know-how accumulato dall'azienda negli anni. La valutazione della qualità del prodotto e l'affidabilità nelle consegne dei fornitori si basa non solo sull'analisi storica, ma, quando possibile, viene arricchita da visite in sito per verificare i tipi di lavorazione impiegati e controllare la pulizia, lo stato delle macchine e l'organizzazione aziendale nel suo complesso.

Infine, Gico, in linea con altre società del segmento, ha preferito impostare la selezione e valutazione dei propri fornitori principalmente sulla base di criteri di qualità. L'azienda ha adottato anche la certificazione ISO 9001, grazie alla quale vengono effettuati audit periodici per valutare la qualità dei fornitori stessi.

Il segmento **Public areas interiors**⁽¹³⁾ si avvale di un parco fornitori molto eterogeneo. Tale caratteristica deriva dalla necessità di approvvigionarsi di una gamma ampia e varia di materiali, che vanno da materie prime quali vernici, marmi, metalli e vetro a materiali finiti come i tessuti. Anche in questo caso i fornitori sono per grande maggioranza locali, in linea con la prassi di Gruppo nel prediligere fornitori del tessuto industriale locale: nel 2021 lo speso totale presso tali fornitori è stato pari al 99% - in leggero aumento rispetto allo scorso anno di rendicontazione.

Skillmax ha adottato politiche e procedure per la selezione, qualifica e valutazione dei fornitori secondo criteri di gestione della qualità conformi alla certificazione ISO 9001. I risultati del processo di valutazione e qualifica dei fornitori vengono registrati in un apposito strumento informatico e determinano l'idoneità del fornitore scelto. La valutazione dei fornitori avviene attraverso l'assegnazione di un giudizio circa il livello di qualità della fornitura e nel caso in cui i fornitori ottengano un giudizio positivo vengono inseriti definitivamente nel registro dei fornitori qualificati.

Infine, per quanto concerne il segmento **Building façades**, Fabbrica llc ha fornitori che provengono da tutto il mondo. Tra i più rilevanti vi sono sicuramente quelli di vetro e alluminio che derivano rispettivamente dalla Germania e dall'Italia, mentre i fornitori del legno per imballaggi derivano da fornitori negli Stati Uniti.

(13) In questo segmento di business rientra la società Skillmax.



SEASCAPE

I segmenti di business **Marine cooking equipment** e **Marine glazing** si avvalgono principalmente di fornitori di materie finite, terzisti locali e, solo per l'attività di installazione a bordo nave, di subappaltatori. Oxin S.r.l. e Somec S.p.A. hanno entrambe adottato un sistema di gestione della qualità, certificato ISO 9001, che permette loro di mappare tutte le caratteristiche di fornitura che devono essere applicate dai fornitori. Il sistema di gestione permette inoltre di definire i criteri di selezione, qualifica e valutazione e di effettuare audit periodici per il controllo della qualità. Il processo di selezione dei fornitori è diviso in due parti, la prima di screening, nella quale vengono raccolte informazioni in base a cui viene fatta una prima valutazione in termini di solidità economica e di capacità produttiva e una seconda parte, che è incentrata sulla gestione del fornitore dalla sua selezione fino alla consegna finale dei prodotti.

Le informazioni raccolte vertono su questioni principalmente legate alla qualità del prodotto. Il processo di qualifica della capogruppo Somec S.p.A. si estende anche ad aspetti ambientali e di salute e sicurezza, come ad esempio l'adozione di certificazioni: vengono infatti valutate caratteristiche che afferiscono alla conformità ISO 14001 e al MOG231. L'adozione di certificazioni ambientali, sociali o di sicurezza da parte dei fornitori è considerato un requisito preferenziale e contribuisce al conferimento di un maggiore punteggio in sede di valutazione.

62

Entrambe le società, in linea con l'operato a livello di Gruppo, si approvvigionano principalmente da fornitori italiani. In particolare, la Oxin S.r.l. nel triennio ha destinato ai fornitori locali circa il 69% del suo spesa, mentre la Somec S.p.A. ha destinato per entrambi gli anni circa il 90% nel corso del 2021, percentuale in aumento rispetto al 2020 e 2019, dove la percentuale di spesa verso i fornitori locali era pari al 75%. In aggiunta, Oxin ha destinato il 36% dello spesa a fornitori locali con sede in Veneto e in Friuli Venezia Giulia.

La selezione dei prestatori di manodopera, attingendo da un vasto numero di fornitori, avviene garantendosi la correttezza della posizione dell'azienda per l'aspetto di regolarità contributiva, contrattuale ed assicurativa del personale impiegato – oltre che della salute e sicurezza sul posto di lavoro. La verifica della presenza dei requisiti di cui sopra è obbligatoria e richiesta anche dai clienti italiani ed esteri che commissionano i lavori.

Infine, per il segmento **Marine public areas**⁽¹⁴⁾ la catena di fornitura è principalmente suddivisa tra fornitori di prodotti finiti, fornitori artigianali dedicati alla realizzazione dei prodotti su misura per diversi gruppi merceologici come arredi, pareti, soffitti, pavimentazioni e illuminazione decorativa; e prestatori di manodopera per attività di installazione, come verniciatori, elettricisti, decoratori, carpentieri, falegnami. La selezione e qualifica dei fornitori avviene tramite tender di fornitura necessari alla definizione del costo e verifica delle disponibilità del fornitore a livello di spazio produttivo.

(14) In questo segmento di business rientrano le seguenti società controllate: TSI e Hysea.

Normative e certificazioni di riferimento

- **IMO/MED:** con particolare riferimento ai prodotti con caratteristiche di resistenza alle fiamme, riguarda la certificazione di materiali destinati a essere imbarcati secondo procedure stabilite dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) o dall'Unione Europea (Direttiva MED 2014/90/UE)
- **USPHS:** con particolare riferimento al segmento Marine Cooking Equipment, riguarda la salubrità e le proprietà delle superfici e dei materiali che entreranno in contatto con alimenti
- **MOCA e FCM:** applicate ai segmenti cooking, sono dedicate a tutti i produttori di materiali ed oggetti che entrano a contatto con gli alimenti e in fase di certificazione per le ultime società acquisite
- **FGAS:** normativa europea che mira ad attuare una decisa riduzione dei limiti di F-Gas immessi sul mercato, regolamentandone l'utilizzo e favorendo un approccio più sostenibile nell'ambito dei sistemi di refrigerazione
- **UKCA:** sostituisce la certificazione CE in seguito alla Brexit

LA SCELTA DEI MATERIALI: TRA INNOVAZIONE E RESPONSABILITÀ

Il Gruppo Somec lavora quotidianamente per sviluppare prodotti innovativi in grado di trasferire soluzioni estetiche e know-how destinati ad esaudire le richieste dei propri clienti e a migliorare le capacità tecniche per consolidare la leadership nei settori civile e navale.

La complessità del business del Gruppo richiede elevati standard qualitativi e compliance normativa tecnica in ogni fase del processo produttivo. Non a caso la qualità del prodotto si costruisce passo dopo passo in ogni singola fase di processo e ogni soggetto, interno o esterno, deve quindi conoscere le norme, le regole e gli standard alla base dell'operato di Gruppo.

In questo contesto, la scelta dei materiali risulta essere uno dei passi determinanti per poter garantire al cliente un prodotto di qualità. In molti casi, per tutte le aziende che lavorano a commessa, la scelta dei materiali è vincolata alle specifiche del cliente stesso, oltre che alle normative; la forza delle singole società del gruppo, ciascuna per i settori di competenza, è quella di mettere al servizio del cliente il proprio know-how e la lunga esperienza maturata negli anni, proponendo, grazie ai propri uffici di progettazione, soluzioni tailor made, che consentono, di intervenire con prodotti tali da assicurare che i materiali siano sempre compatibili ed ottimizzati con le performance richieste dalle normative in vigore e dai clienti.

64

Dal punto di vista dell'innovazione di prodotto, il 2021 è stato caratterizzato da importanti novità specialmente per quanto riguarda le aziende del settore food.

Nonostante la pandemia abbia avuto impatti negativi in generale sulle attività produttive e dei vari uffici tecnici determinate principalmente dalla carenza di personale, ci sono stati notevoli sviluppi nell'ambito R&D e sono nate nuove gamme di prodotto, specialmente in Gico, PizzaGroup e Inoxtrend, presentate con successo alla fiera Host Milano.

In Primax è stata effettuata una ristrutturazione completa delle linee di produzione, tuttora in corso, privilegiando la produzione di articoli del settore "freddo": in questo senso, nella realizzazione degli abbattitori viene utilizzato un gas green⁽¹⁵⁾ come richiesto dalla normativa in vigore.

Per scelta aziendale, si è optato tra la gamma di gas ammessi, uno di quelli a minore impatto ambientale - di gran lunga migliore della performance richiesta dalle norme - ed in anticipo sugli obblighi normativi.

A supporto della scelta della tipologia di gas refrigerante, oltre allo studio teorico, vengono anche condotti test interni per valutarne le performance ed il consumo.

In Oxin è in implementazione un progetto di efficientamento della progettazione con l'obiettivo di standardizzare il prodotto anche per gli anni a venire. In PizzaGroup sono state sviluppate nuove linee di prodotto, interessanti dal punto di vista dell'efficientamento energetico, che consentono tempi di riscaldamento dei forni minori e risparmi energetici notevoli.

(15) Il gas menzionato è l'R-290 e la normativa di riferimento è il Regolamento 517/2014 F-Gas Regulation.

Forno Elettrico 550

Il forno elettrico 550 di PizzaGroup, realizzato completamente in acciaio inox, è simbolo di solidità e qualità. Un prodotto progettato nel dettaglio, dalla struttura ai rivestimenti, dalla componentistica al design. Il perfetto binomio tra design e know how, tra creatività e professionalità. Il forno è dotato di un microprocessore che controlla tutte le funzioni del forno. L'uso di elettronica di ultima generazione permette di avere un costante controllo della temperatura in camera, gestendo in modo intelligente l'aumento o la diminuzione della temperatura ove necessario, rispettando i valori programmati.

Forno Elettrico Flash

Il forno a tunnel Flash è un prodotto realizzato interamente in acciaio inox pensato per la "piccola ristorazione", dedicato al decongelamento/riscaldamento di bruschette e pizze. La sua caratteristica principale è quella di essere dotato di un nastro trasportatore che consente all'utilizzatore di poter adagiare il cibo da riscaldare su tale nastro in ingresso al forno ed ottenere automaticamente, dopo un tempo impostato, il cibo pronto dalla parte opposta, fuori dall'area di cottura, evitando così che si bruci o diventi immangiabile. Inoltre, questo forno ha la peculiarità di riscaldare/cucinare cibi con lunghezza più grande della camera di cottura. Un adeguato isolamento termico, unitamente ad un sistema di controllo a infrarossi della temperatura interna, ha permesso di efficientare il rendimento energetico del 40% concentrando il calore all'interno del forno solo dove serve.

Questi prodotti hanno ottenuto la certificazione per i forni elettrici e inoltre garantiscono un'elevata sicurezza per l'utente finale oltre ad una maggiore facilità di pulizia.

Forno A Tunnel Dragon

Il forno statico a tunnel progettato da PizzaGroup cuoce su una speciale pietra refrattaria, che in combinazione con lo speciale nastro trasportatore, intercambiabile tra ingresso e uscita, garantisce una fragranza perfetta. Dragon, realizzato interamente in acciaio inox comprese le strutture interne, è sinonimo di garanzia e longevità. Grazie ai suoi 450°C raggiungibili e con l'utilizzo di un nastro trasportatore in fitta maglia, è strutturato per cuocere anche impasti ad alta idratazione, compresa la rinomata Pizza Napoletana, che in poco più di 60 secondi viene sfornata.



Grazie al sistema integrato Advance Power, il forno rileva la produzione in cottura in ogni momento: modifica automaticamente la potenza erogata per mantenere corretta la temperatura impostata, risparmiando ancora più energia quando il forno non è utilizzato o è in bassa produzione. I tempi di cottura si riducono in maniera importante, fino ad un - 40% rispetto ad un forno tradizionale professionale. Il sistema incorpora anche la funzione Cook & Grill: tre zone a temperatura controllata digitale, per una cottura e finitura perfetta.

I prodotti già commercializzati sono certificati, sicuri per l'utente finale e garantiscono una maggiore facilità di pulizia; il forno a tunnel "Dragon" inizierà il processo di certificazione nel 2022 ed essendo destinato al mercato americano tutta la procedura verrà effettuata in USA.

Per quanto riguarda le aziende del settore food dal 2021 la scelta è ricaduta su certificare i prodotti con enti terzi preferendola all'autocertificazione. Gico ha continuato anche nel 2021 a certificare MOCA sia i prodotti a catalogo, che quelli personalizzati. La certificazione comprende il materiale utilizzato, il processo di lavorazione e la fase di stoccaggio in magazzino.

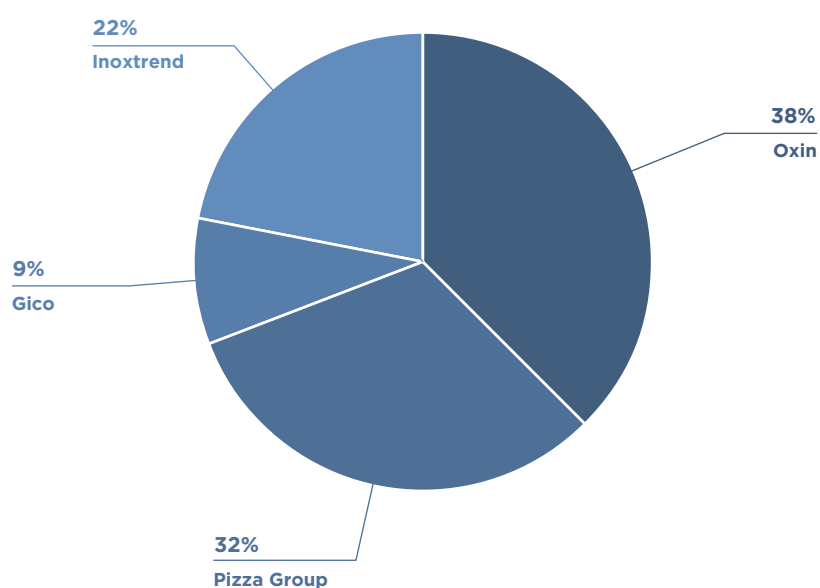
L'azienda ha inoltre iniziato il processo di certificazione SASO per tutti i prodotti a gas destinati al mercato africano e dell'Arabia Saudita, che verrà completato nel 2022.

L'Arabia Saudita è un importante mercato ma agli operatori impone, per potervi accedere, alcune norme specifiche. In particolare, richiede che tutte le forniture siano conformi al regolamento tecnico del SASO (Saudi Arabian Standards Organization), l'ente Saudita per la standardizzazione e la qualità, e che siano accompagnate da adeguata certificazione. Il marchio SASO, obbligatorio in Arabia Saudita, indica la conformità delle merci agli standard del Paese e alle sue normative di sicurezza.

Oltre a lavorare per ottenere queste importanti certificazioni, Gico ha intrapreso un percorso di miglioramento del processo produttivo, di cui si è fatto cenno nei precedenti capitoli, con finalità anche di efficientamento e riduzione dei consumi. Fra gli obiettivi per i prossimi anni che vedono coinvolto il dipartimento R&D nel settore food c'è la valutazione, già menzionata, di sostituire gli imballi in polistirolo con un diverso tipo di materiale più green, come il cartone. Al momento tale sostituzione è in atto solo sui nuovi modelli mentre per i vecchi prodotti verrà implementata in divenire.

Tra i principali materiali acquistati dalle aziende del Gruppo vi sono sicuramente l'acciaio inox, l'alluminio, il vetro, le vernici, la componentistica elettrica (come ad esempio i cavi elettrici), il legno e il cartone per gli imballaggi. I segmenti **Professional Cooking Equipment** e **Marine cooking equipment** acquistano prevalentemente acciaio inox, uno dei materiali da costruzione più durevole in assoluto e completamente riciclabile. Nel corso del 2021, le tonnellate di acciaio inox acquistate dalle società di questi due segmenti di business sono rappresentate per il 38% da Oxin S.r.l. per il settore navale, il 32% da Pizza Group, il 22% da Inoxtrend e il 9% da Gico per il settore civile.

% DI ACCIAIO ACQUISTATO NEL 2021



67

Per quanto riguarda i segmenti **Marine glazing** e **Building façades**, i principali materiali acquistati risultano essere l'alluminio e il vetro.

Infine, le società del Gruppo che operano nei segmenti **Public areas interiors** e **Marine public areas**, acquistano materiali nobili di varia natura, trattati con maestria artigiana abbinata a tecniche all'avanguardia per poter garantire ad ogni cliente la creazione di soluzioni altamente personalizzate, realizzazioni sofisticate che racchiudono il perfetto connubio tra ingegno e perfezione. Tra le principali materie prime utilizzate vi sono sicuramente i metalli, il legno, il vetro e altri prodotti come tessuti, vernici, elementi per l'illuminazione, ecc.

Il modello di business del Gruppo Somec è quindi incentrato sin dalla scelta dei materiali e dei fornitori, sulla cura di tutte le fasi del ciclo progetto, sia quando avvengono in house che esternamente, per poter avere un controllo della commessa che permetta di assicurare al cliente un prodotto sicuro e di alta qualità. Fondamentali quindi le fasi di pre-vendita e design in cui si lavora sulla progettazione specifica, sulla scelta degli elementi che costituiranno ogni commessa, sulla programmazione e la personalizzazione esecutiva. E' qui che Somec, con la sua vasta esperienza, gioca un ruolo fondamentale nel trovare il punto di incontro tra gli stakeholders del progetto: architetti, committenti, contraenti generali.



I RISCHI LEGATI ALLA GESTIONE DEI MATERIALI E DELLA CATENA DI FORNITURA

I principali rischi identificati dal Gruppo in connessione con i temi per esso rilevanti indicati dal D. Lgs. n. 254/2016 consistono nei seguenti:

Temi materiali	Rischi identificati	Modalità di gestione dei rischi
Consumo di materiali	L'eventuale diminuzione della disponibilità di determinate materie prime o un potenziale aumento della domanda con conseguente incremento del prezzo dei materiali, potrebbe portare il Gruppo ad incontrare nel medio termine difficoltà di approvvigionamento ed essere costretto a sopportare un incremento dei costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime.	Il Gruppo pone grande attenzione alle normative nazionali ed internazionali in materia di approvvigionamento, importazione ed esportazione di materie prime.
Gestione sostenibile della catena di fornitura	Violazione da parte dei fornitori dei principi su cui si basa il Gruppo. Infatti, considerato l'elevato grado di attenzione che viene posta nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e correttezza, qualora un fornitore incorresse in una violazione e/o commissione di un reato rilevante ai fini del d.lgs. 231/2001, l'azienda potrebbe subire delle ripercussioni negative dal punto di vista dell'immagine. Mancata conduzione di adeguate valutazioni sui potenziali fornitori e di mancato monitoraggio del rispetto delle normative ambientali e sociali.	Somec S.p.A richiede ai i fornitori con cui intrattiene rapporti di rispettare i principi sanciti dal Codice Etico, quale condizione imprescindibile per l'instaurazione di una relazione professionale. Inoltre, vi è l'impegno da parte dell'azienda di estendere l'adozione del modello 231 anche ad altre società del Gruppo. Nel 2021 è stato approvato il MOG 231 di Oxin, obiettivo già anticipato nella precedente DNF. Per quanto riguarda il monitoraggio dei fornitori, è in corso un processo di sensibilizzazione di questi ultimi ad aspetti ambientali e sociali tramite appositi questionari e tramite audit mirati.
Sicurezza e innovazione di prodotto	Violazione delle normative di salute e sicurezza di prodotto ed eventuali numerose non conformità legate alla qualità della commessa. Realizzazione di prodotti con materiali incompatibili con la tutela dell'ambiente.	Il Gruppo Somec rispetta le normative nazionali ed internazionali per garantire sempre elevati standard qualitativi e di sicurezza (ad esempio: IMO/MED; USPHS; MOCA; FGAS; ecc.). L'azienda monitora eventuali non conformità legate alla salute e sicurezza dei prodotti che fornisce ai propri clienti. Il Gruppo si assicura il rispetto delle normative ambientali nazionali ed internazionali per minimizzare e limitare il più possibile gli impatti negativi dei materiali utilizzati.



NOTA METODOLOGICA

La presente DNF del Gruppo Somec risponde alle richieste del D. Lgs. n. 254/2016 sull'obbligo di rendicontazione delle informative non finanziarie da parte delle organizzazioni di grandi dimensioni e di interesse pubblico. Tale informativa ha l'obiettivo di assicurare la comprensione del modello organizzativo, delle attività, dei principali rischi e degli indicatori di prestazione del Gruppo relativamente agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che risultano rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'azienda. Inoltre, il Gruppo applica il principio di precauzione in tutte le sue attività.

Il Consiglio di Amministrazione della Somec S.p.A. ha approvato la presente dichiarazione consolidata di carattere non finanziario in data 23 marzo 2022.

IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Con lo scopo di procedere all'individuazione dei temi materiali per il Gruppo, nel corso del 2020 sono state realizzate delle analisi desk volte a comprendere le aspettative degli stakeholder di Somec e, con esse, le priorità aziendali.

L'analisi si è articolata in:

- **Analisi di benchmark:** al fine di individuare i temi non finanziari maggiormente trattati, sono stati analizzati i report di sostenibilità e i siti internet delle società competitor e comparable e di una selezione di aziende ispirer
- **Analisi di documenti di settore:** sono stati analizzati i principali documenti non finanziari pubblicati dalle più importanti organizzazioni internazionali in tema di sostenibilità
- **Analisi della rassegna stampa:** è stata realizzata un'analisi degli articoli pubblicamente disponibili legati a Somec e agli ambiti non finanziari maggiormente rilevanti, con lo scopo di individuare le pressioni da parte dell'opinione pubblica e dei media
- **Macrotrend di sostenibilità:** sono stati analizzati i documenti e i report delle organizzazioni non governative più rilevanti ed influenti, dei policy makers, e delle principali Borse a livello globale con lo scopo di identificare le principali tematiche non finanziarie a livello locale ed internazionale

I risultati di tali analisi sono stati presentati al top management tramite un apposito workshop interattivo che ha permesso ai partecipanti di discutere i risultati ottenuti dalle analisi desk, di valutare per ciascun tema materiale identificato gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per Somec e di approvare i temi materiali del Gruppo. I risultati dell'assessment di materialità sono stati confermati per l'anno di rendicontazione 2021.

LO STANDARD DI RENDICONTAZIONE E IL PERIMETRO

Lo standard di rendicontazione adottato dal Gruppo per la redazione della propria DNF sono i GRI Sustainability Reporting Standards, pubblicati dal GRI – Global Reporting Initiative secondo l'opzione "GRI Core".

Il perimetro di rendicontazione, coerentemente con quanto richiesto dal D.Lgs. n. 254/2016, coincide con quello del Bilancio Consolidato 2021, ovvero include le società consolidate integralmente per la reportistica finanziaria, con alcune esclusioni specificate di seguito:

- **3.0 Partners Inc** è stata esclusa per assenza di dipendenti diretti e di attività produttive
- **TSI Inc** è stata esclusa in quanto si tratta di una società amministrativa con meno di cinque dipendenti e un solo ufficio. Dati gli impatti sociali ed ambientali non rilevanti è stato deciso di non includerla nella rendicontazione non finanziaria

70

Inoltre, si segnala che per **Navaltech LLC, Sotrade Sro, Atelier de Façade Montréal, Skillbuild Srl e Somec Shanghai CO. LTD⁽¹⁶⁾** che non detengono asset fisici produttivi si è optato per non rendicontare gli aspetti legati all'ambiente in quanto non presenti impatti significativi.

Si segnala altresì che i dati relativi ai rifiuti sono afferenti alle attività produttive del Gruppo in quanto i rifiuti d'ufficio rappresentano una quota meno significativa ed impattante. In ogni caso, il Gruppo adotterà nei prossimi anni un sistema di monitoraggio o di stima uniforme per rendicontare anche tali dati a livello consolidato. Infine, per quanto riguarda le emissioni inquinanti, dalle interviste svolte è emerso che tutte le emissioni inquinanti derivanti dalle attività di saldatura e verniciatura non sono particolarmente rilevanti a livello consolidato e i valori delle emissioni sono monitorati costantemente e sempre al di sotto delle soglie richieste dalla normativa.

L'anno di rendicontazione cui si riferiscono le informazioni e i dati inseriti nella presente dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è il 2021. Per maggiore chiarezza espositiva, nella "Tabella di raccordo Ambiti D.Lgs. 254 - Temi materiali – Topic GRI" si riportano gli aspetti non finanziari rilevanti in corrispondenza degli ambiti del D.Lgs. n. 254/2016, il relativo perimetro ed eventuali limitazioni dello stesso.

(16) I dati 2019 e 2020 non comprendono gli aspetti sociali di Navaltech LLC e Somec Shanghai CO. LTD.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Somec da sempre coinvolge i propri stakeholder attraverso diversi canali di comunicazione e differenti modalità di engagement. Di seguito sono rappresentati i principali:

Categoria di rifiuto	2020
Territorio e collettività	Eventi, social network, fiere
Sindacati e associazioni di categoria	Dialogo continuo e meeting
Azionisti	Meeting formali periodici e management report periodici
Istituti e intermediari finanziari	Meeting formali e management report
Pubblica amministrazione ed enti di certificazione e controllo	Meeting formali e interazioni periodiche
Dipendenti	Dialogo continuo tramite il dipartimento di Risorse Umane e i dipendenti; iniziative specifiche
Fornitori	Dialogo continuo e meeting periodici
Clienti	Sito internet, social network, eventi, servizio clienti, fiere

METODOLOGIE DI CALCOLO UTILIZZATE

Di seguito sono riportate le principali metodologie di calcolo utilizzate:

- **Il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro** è il rapporto fra il numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000
- **Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze** (ad esclusione dei decessi) è il rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000
- **Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili** è il rapporto fra il numero di infortuni sul lavoro registrabili, ad esclusione degli infortuni in itinere, e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000
- **Le ore lavorate dai lavoratori non dipendenti** sono state calcolate come una stima fra il valore del contratto di appalto relativo alla manodopera e il costo medio orario della stessa manodopera, distinguendo fra Italia e commesse all'estero. Per Gico e Pizza Group, la stima nel 2021 è coadiuvata dal gestionale timbrature
- **Emissioni dirette Scope 1:** per i consumi di gas naturale, GPL, benzina e diesel sono stati utilizzati i fattori di emissione tratti dal DEFRA (Department for Environment Food & Rural Affairs del Regno Unito); per le perdite di gas refrigeranti dei condizionatori è stato utilizzato il GWP pubblicato all'interno del quinto Assessment Report (AR5) dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change)
- **Emissioni indirette Scope 2:**
 - *Location based:* queste emissioni sono state calcolate moltiplicando l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale per il fattore di emissione energy mix tratto da Confronti internazionali Terna su dati Enerdata – dati 2019, 2018, 2017
 - *Market based:* queste emissioni sono state calcolate moltiplicando la quantità di energia elettrica non rinnovabile per i fattori di emissione residual mix di ogni Paese, secondo la seguente fonte valida per i consumi all'interno dell'Unione Europea: European Residual Mixes, AIB – dati 2020, 2019, 2018. Per i consumi registrati negli Stati Uniti e di competenza della controllata Fabbrica LLC, è stata utilizzata la fonte 2021 e 2020 Green-e Residual Mix Emissions Rates (2019 e 2018 data), eGrid subregion EPA NYLI

TABELLA DI RACCORDO AMBITI D.LGS. 254 - TEMI MATERIALI - TOPIC GRI

Ambito D.LGS. 254	TemI Materiali	Topic GRI	Perimetro Dell'aspetto	
			Interno	Esterno
Ambiente	Efficienza energetica e cambiamento climatico	GRI 302: Energia	Gruppo	-
		GRI 305: Emissioni	Gruppo	-
	Gestione dei rifiuti	GRI 306: Rifiuti	Gruppo	-
	Consumo di materiali	-	Gruppo	-
	Emissioni inquinanti	GRI 305: Emissioni	Gruppo	-
	Gestione della risorsa idrica	GRI 303: Acqua e scarichi idrici	Gruppo	-
Diritti umani	Diritti Umani	GRI 406: Non discriminazione	Gruppo	-
Gestione del personale	Salute e sicurezza sul posto di lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza	Gruppo	Fornitori
	Welfare e benessere dei dipendenti	GRI 401: Occupazione	Gruppo	-
	Formazione dei dipendenti	GRI 404: Formazione ed istruzione	Gruppo	-
	Relazioni industriali	GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	Gruppo	-
	Diversità e pari opportunità	GRI 405: Diversità e pari opportunità	Gruppo	-
Impatti sociali	Rapporto con le comunità locali	-	Gruppo	-
	Sicurezza e innovazione di prodotto	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	Gruppo	-
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	GRI 308-1: Valutazione ambientale dei fornitori	Gruppo	Fornitori
		GRI 414-1: Valutazione sociale dei fornitori	Gruppo	Fornitori
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Etica di business	GRI 205: Anticorruzione	Gruppo	-

GRI CONTENT INDEX

GRI Standard	Disclosure	Descrizione	Riferimento	Note
Indicatori generali degli Standard GRI - 101: Foundation 2016				
GRI 102 General disclosure 2016				
Profilo organizzazione	102-1	Nome dell'organizzazione	Copertina del documento	
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Pag. 12-23	
	102-3	Luogo della sede principale	Pag. 14-15	
	102-4	Luogo delle attività	Pag. 14-15	
	102-5	Proprietà e forma giuridica	Pag. 10	
	102-6	Mercati serviti	Pag. 12-23	
	102-7	Dimensione dell'organizzazione	Pag. 20-23	
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Pag. 33-34	
	102-9	Catena di fornitura	Pag. 57-63	
	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Pag. 57-63	
	102-11	Principio di precauzione	Pag. 69	
	102-12	Iniziative esterne	Pag. 43-44	
	102-13	Adesione ad associazioni		Il Gruppo non è membro di alcuna associazione degna di menzione
Strategia	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Pag. 7-9	
	102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	Pag. 45, 55, 68	
Etica ed integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Pag. 16-19	
Governance	102-18	Struttura della governance	Pag. 16-19	

Stakeholder engagement	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Pag. 30	
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Pag. 38	
	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Pag. 30	
	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 71	
	102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Pag. 30-31, 69	
Pratiche di rendicontazione	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Pag. 70	
	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetro dei temi	Pag. 73	
	102-47	Elenco dei temi materiali	Pag. 31	
	102-48	Revisione delle informazioni	-	
	102-49	Modifiche nella rendicontazione	-	Si veda la Nota Metodologica
	102-50	Periodo di rendicontazione	Pag. 11	
	102-51	Data del report più recente	-	Il 2021 rappresenta il secondo anno di rendicontazione
	102-52	Periodicità della rendicontazione	-	Il documento viene pubblicato con periodicità annuale
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Pag. 84	
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Pag. 70	
	102-55	Indice dei contenuti GRI	Pag. 74-80	
	102-56	Assurance esterna	Pag. 81	

TEMI ECONOMICI (GRI 200)

GRI 204 Pratiche di approvvigionamento 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 57-63, 68, 70, 73
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 57-63
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 57-63
	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Pag. 57-63
GRI 205 Anticorruzione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 16-17, 68, 70, 73
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 16-17
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 16-17
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Pag. 16-17
GRI 207 Imposte 2019	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 18-19
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 18-19
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 18-19
	207-1	Approccio alle imposte	Pag. 18-19
	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Pag. 18-19
	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni relative alle imposte	Pag. 18-19
	207-4	Rendicontazione paese per paese	Pag. 19

TEMI AMBIENTALI (GRI 300)

GRI 302 Energia 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 46-51, 55, 70, 73
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 46-51
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 46-51
	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 46-51

GRI 303 Acqua e scarichi idrici 2018	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 46, 52, 70, 73	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 52	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 52	
	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 52	
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Pag. 52	
	303-3	Prelievo idrico	Pag. 52	
GRI 305 Emissioni 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 46-51, 54-55, 70, 73	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 46-51, 54	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 46-51, 54	
	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 46-51, 54	
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 46-51, 54	
GRI 306 Rifiuti 2020	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 46, 52- 53, 55, 70, 73	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 52-53	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 52-53	
	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	Pag. 52-53	
	306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	Pag. 52-53	
	306-3	Rifiuti prodotti	Pag. 52-53	
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 56-59, 68, 70, 73	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 56-59	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 56-59	
	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Pag. 56-59	Il Gruppo non è dotato, al momento, di uno standard univoco per la valutazione dei nuovi fornitori secondo criteri ambientali

TEMI SOCIALI (GRI 400)			
GRI 401 Occupazione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 32, 39-41, 45, 70, 73
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 39-41
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 39-41
	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Pag. 39-41
GRI 402 Relazioni tra lavoratori e management 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 32, 39-41, 45, 70, 73
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 39-41
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 39-41
	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Pag. 39-41
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 32, 36-38, 45, 70, 73
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 36-38
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 36-38
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 36-38
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 36-38
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	Pag. 36-38
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 36-38
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 36-38
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 36-38
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pag. 36-38
	403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 36-38
	403-10	Malattie professionali	Pag. 36-38

GRI 404 Formazione ed istruzione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 32, 41-42, 45, 70, 73	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 41-42	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 41-42	
	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Pag. 41-42	
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Pag. 41-42	
GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 32, 34-35, 45, 70, 73	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 34-35	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 34-35	
	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 34-35	
GRI 406 Non discriminazione 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 32, 42, 45, 70, 73	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 42	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 42	
	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Pag. 42	
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 56-59, 68, 70, 73	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 56-59	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 56-59	
	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Pag. 56-59	Il Gruppo non è dotato, al momento, di uno standard univoco per la valutazione dei nuovi fornitori secondo criteri sociali
GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti 2016	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 56, 68, 70, 73	
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 56	
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 56	
	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Pag. 56	



TEMI NON GRI			
Consumo di materiali	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 56, 64-68, 70, 73
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 64-67
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 64-67
Comunità locali	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Pag. 31, 32, 43-44, 70, 73
	103-2	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 43-44
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pag. 43-44

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D. Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Somec S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Somec S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Somec") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2022 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia dell'Unione Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento Europeo 2020/852.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards indicati nel paragrafo "Nota Metodologica" della DNF, da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Moravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000554 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00691231003
Iscritta al Registro Riscatti L. 99/1985 al n. 70145 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 15/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Somec;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Somec S.p.A. e con il personale della Gico S.p.A., della Pizza Group S.r.l. e della Fabbrica LLC e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per i siti produttivi della Gico S.p.A. e della Pizza Group S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Somec relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards indicati nel paragrafo "Nota Metodologica" della DNF.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Somec non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia dell'Unione Europea" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento Europeo 2020/852.

Treviso, 7 aprile 2022

EY S.p.A.

Maurizio Rubinato
(Revisore Legale)

Per richiedere informazioni in merito ai contenuti della presente Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario è possibile rivolgersi direttamente al seguente indirizzo email:

info@somecgroup.com